TORINO
Anno 78 - Num. 52
Ogni numero 30 centesimi
(Spedizione in abbonamento postale)
Telefoni: dal n. 40-943 al n. 40-945

LA STAMPA

LUNEDÌ
21 Febbraio 1944-XXII
Edizione MATTINO
UFFICI: VIA ROMA - VIA BERTOLA (GALLERIA DE «LA STAMPA»)

INSERZIONI · Prezzi per millimetro di altezza, larghezza di colonna: Annunci commerciali, L. 16 · Finanziari, L. 20 · Necrologie, L. 16 · Pubblicità economica: condizioni in testa alle singole rubriche · Nel testo del giornale (tel. 41-329): Arte cinematografica · Fiori d'arancio · Seguendo la cronaca · Divertimenti · Onorificenze: L. 50 per linea in corpo 6. Pagamento anticipato. Rivolgersi alla U. P. I. · Via Roma 260 · telefoni: 53-425 · 53-426. Il Giornale si riserva il diritto di rifiutare le inserzioni che giudica non pubblicabili — ABBONAMENTI: Italia, Albania, Impero e Colonie: Sei numeri settimanali: Anno L. 75, Semestre L. 38, Trimestre L. 20. Estero: Anno L. 176, Semestre L. 89, Trimestre L. 45. · Sette numeri, compresa l'edizione del lunedì: Italia, Albania, Impero e Colonie: Anno L. 87, Semestre 44, Trimestre 23. Estero: Anno L. 200, Semestre 102, Trimestre 52. — C. C. P. N. 2/1360.

La battaglia sui fronti terrestri, del mare e dell'aria

L'attacco degli "U-Boote,, contro le navi nemiche nelle acque di Anzio

Un incrociatore, due caccia, un trasporto e tre mezzi da sbarco colati a picco dai sommergibili - La lotta presso la testa di sbarco di Nettuno continua violenta - Nel settore di Crivoi Rog: numerose località occupate dalle truppe del Reich

83 aerei nemici abbattuti nel cielo di Lipsia

Sul fronte italiano, nel settore di Cassino: un soldato germanico dà gli ultimi colpi di pala nella finitura di una postazione per mitragliatrice.

Come il ten. Fenski ha affondato l'incrociatore da 5000 tonn.

Aprilia, 21 febbraio.

Com'è annunciato dal Bollettino del Comando Supremo germanico ieri diramato, i sommergibili tedeschi hanno riportato negli ultimi giorni parecchi notevoli successi davanti alla testa di sbarco anglo-americana di Nettuno e nei dintorni di questa regione marittima. Con la loro apparizione, il cerchio che si serra da parecchi giorni intorno alla testa di ponte, dalla parte di terra, si sta ugualmente serrando anche dalla parte del mare.

La maggior parte dei rifornimenti deve essere trasportata dal nemico per via mare, ed ora anche questa via è insidiata, oltre che dai ripetuti attacchi dell'aviazione, anche da quelli dei sommergibili. Così sono state affondate tre unità da sbarco, a pieno carico, una nave trasporto, due cacciatorpediniere ed un incrociatore.

L'avversario non ha potuto impedire queste perdite, malgrado un considerevole spiegamento di incrociatori, cacciatorpediniere, navi pattuglia ed aeroplani; anzi si vede costretto ad impegnare nuove forze navali ed aeree in seguito alle perdite subite.

La perdita dell'incrociatore, che ha avuto luogo il 18 febbraio, verso le ore 19,35, significa per la difesa costiera tedesca un notevole alleggerimento, poichè in questi ultimi tempi sono stati soprattutto degli incrociatori e dei cacciatorpediniere ad aprire il fuoco contro la costa tirrenica.

L'incrociatore apparteneva alla classe delle unità da 5000 tonnellate, che, con il loro armamento di almeno sei pezzi d'artiglieria di 15,2 e 10,2 mm. rappresentano all'incirca la forza di tre batterie pesanti terrestri. A parte ciò, queste unità sono fornite di un forte armamento antiaereo, di almeno otto lanciasiluri ed hanno a bordo due aerei. In tempo di guerra l'equipaggio dovrebbe ammontare a circa 550 uomini. Nel caso attuale non è possibile dire quel che è avvenuto dell'equipaggio, poichè il tenente di vascello Fenski, che ha affondato l'incrociatore, si è immediatamente immerso, dopo lo scoppio dei siluri, e non ha inteso che dei forti rumori provenienti dall'incrociatore che stava affondando. Si deve dunque ammettere che gran parte dell'equipaggio non è riuscita a salvarsi in tempo.

Circa la nave da carico di 16.000 tonnellate affondata, si possono fornire alcuni dettagli interessanti.

Com'è stato annunziato, sono state affondate tre unità da sbarco ed una nave da carico. Quest'ultima era di 7000 tonnellate e sembra sia stata costruita recentemente negli Stati Uniti. Essa era completamente carica ed aveva a bordo un numero considerevole di materiale bellico. Dopo alcuni colpi, che l'hanno centrata in pieno, la nave è affondata.

Le tre unità erano invece delle navi che vengono impiegate per lo sbarco dei mezzi blindati, di costruzione ultramoderna, del tipo costruito in Inghilterra e negli Stati Uniti in vista dell'attacco contro il continente europeo. Ognuna di queste navi stazza 3000 tonnellate e può trasportare 20 carri armati, 16 autocarri, nonchè 400 uomini. Per conseguenza due di queste navi sono affondate con almeno 40 carri armati, 32 autocarri e circa due compagnie di fanteria completamente equipaggiate.

La terza nave trasportava benzina ed è stata distrutta da un susseguirsi di esplosioni, per cui difficilmente gli uomini che si trovavano a bordo hanno potuto salvarsi. L'affondamento di queste imbarcazioni speciali rappresenta una perdita sensibile per il nemico, poichè esse possono essere impiegate rapidamente dovunque ce ne sia bisogno, e ciò in seguito alla loro velocità, che è di 22 miglia marine, ed alla costruzione, che permette loro di effettuare lo sbarco su qualunque costa piatta.

L'«Empress of Canada» fu affondato da un sommergibile italiano

Solo ora l'Ammiragliato ne dà notizia — Il cavalleresco comportamento dell'equipaggio italiano

Roma, 21 febbraio.

Nel mese di marzo dello scorso anno un sommergibile italiano, operante in Atlantico, affondò il grande transatlantico inglese *Empress of Canada*, stazzante 26.300 tonnellate. L'attacco avvenne in piena notte, al largo di Freetown, e la nave andò a fondo colpita dalle salve di siluri e successivamente dalle cannonate.

L'Ammiragliato britannico soltanto ora si è deciso ad annunciare ufficialmente la perdita della nave che aveva a bordo numerosi soldati canadesi. Quattrocento uomini perirono; altri ottocento si salvarono, soprattutto in virtù del comportamento cavalleresco dell'equipaggio del sommergibile italiano, come è riconosciuto anche dalla radio inglese che ieri, nel darne notizia, diceva testualmente: «Gli italiani, dopo aver lanciato i siluri, aspettarono fino a quando i superstiti, lasciata la nave, salirono a bordo del sommergibile, e quindi affondarono a cannonate lo scafo già colpito a morte».

Il primo eroe della riscossa nazionale

Il torinese Aldo Bormida caduto a sud di Roma

Il Capo della Provincia reca ai familiari il fiero omaggio del Duce — Un corso di Torino intitolato al suo nome

Mentre i primi reparti armati italiani si schierano con rinnovato ardore di combattimento al fianco del valoroso Alleato, per la difesa della Città Eterna contro il barbaro invasore, è giunta la notizia della gloriosa morte incontrata sul fronte di Nettuno dal torinese studente universitario Aldo Bormida, arruolatosi volontario nelle file dell'esercito germanico subito dopo il tradimento badogliano, dopo aver dato la sua entusiastica adesione al sorgente Partito fascista repubblicano.

Appena ventenne, Aldo Bormida è il primo Caduto italiano per la difesa di Roma. E' il primo nostro sangue versato per fermare l'avanzata nemica e per cancellare per sempre la vergogna e il disonore che hanno immeritatamente macchiato il volto della Patria.

Il nome di questo giovane Eroe si eleva purissimo, oggi, nei cieli arrossati d'Italia ad insegnar la strada da percorrere ai mille e mille giovani accorsi al richiamo delle armi; si eleva ammonitore per quanti ancora osano attardarsi in un'attesa quanto mai pericolosa ed oltremodo inutile.

E' per noi piemontesi motivo di commossa fierezza scrivere negli Albi della Gloria il nome di Aldo Bormida: continuatore delle nostre tradizioni guerriere, egli ha portato sugli sconvolti campi di battaglia a sud di Roma l'indomito nostro grido d'amore per la Patria, la decisa ed oggi veramente incrollabile nostra volontà di risorgere.

Aldo Bormida, il torinese ventenne, è salito al cielo degli Eroi con nel cuore la visione di Roma minacciata: il suo olocausto non deve rimaner vano. Ai giovani l'onore e l'orgoglio di vendicarne la morte; ai giovani rinnovare le sue gesta che lo distinsero, tra i camerati germanici, per ardimento e sprezzo del pericolo.

Gli italiani tutti ne onorino la memoria: egli è caduto, durante un serrato attacco alle linee avversarie, lanciando, nell'estremo istante del trapasso, la sua ultima invocazione alla Patria.

Alla famiglia, il Capo della Provincia Ecc. Zerbino ha recato ieri il fiero omaggio del Duce, insieme alle espressioni di profonda riconoscenza dei torinesi, che nel glorioso loro Caduto identificano il segno della riscossa nazionale.

Per degnamente onorare la memoria di Aldo Bormida, il Commissario al Comune di Torino ha deciso d'intitolare al suo nome il corso regina Elena.

Ex-appartenente ai ribelli che cade eroicamente combattendo nelle file repubblicane

Roma, 21 febbraio.

Il giovane Luigi Castellani, dopo avere appartenuto ad una squadra di ribelli, pentitosi della sua azione, faceva domanda di entrare a far parte di una formazione fascista repubblicana d'assalto e, sotto le insegne della rinascita, moriva eroicamente in combattimento. Il di lui padre, Giuseppe, ha chiesto e ottenuto di sostituire il figlio caduto contro l'odiato invasore.

AGLI ORDINI DI STALIN

Drammatici colloqui fra Churchill e i polacchi

Mikolajzik avrebbe capitolato

Stoccolma, 21 febbraio.

Il *Sunday Times* di Londra riferisce che Churchill ha avuto «drammatici colloqui» con i capi del governo esiliato polacco.

Detti colloqui si sono iniziati il 16 febbraio ed i polacchi sono stati rappresentati dal Primo Ministro Mikolajzik, dal Ministro degli Esteri conte Thaddeus Romer.

Secondo il *Sunday Times*, Churchill ha informato i polacchi delle richieste di Stalin, ed ha, quindi, chiesto loro una pronta risposta. I rappresentanti polacchi hanno, a loro volta, chiesto un periodo di respiro, poichè essi debbono mettersi prima in contatto con il movimento segreto di resistenza nel governo generale.

Ad ogni modo, sulla base di informazioni emanate da fonte bene informata, il collaboratore diplomatico della *Reuter*, Randal Neal, dichiara di sentirsi autorizzato a poter annunciare che il governo esiliato polacco ha rinunciato alla pretesa che i confini della Polonia siano fissati definitivamente.

Il Bollettino germanico

Berlino, 21 febbraio.

Dal Quartier generale del Führer, il Comando Supremo delle Forze Armate germaniche comunica:

A sud di Crivoi-Rog un gruppo d'assalto tedesco, sfondate le posizioni sovietiche, ha occupato numerose località, chiudendo la breccia sulla linea del fronte. Sono falliti attacchi nemici su entrambi i lati della città.

Ad oriente di Jascov, dopo violente lotte di mezzi blindati, sono stati respinti tutti gli attacchi nemici. I sovietici hanno perso 28 carri armati.

Fra il Pripet e la Beresina il nemico, appoggiato da carri armati e da aeroplani da battaglia, ha lanciato un attacco dopo una potente preparazione d'artiglieria. I suoi tentativi di infiltrazione sono stati frustrati in combattimenti che hanno avuto esito alterno. Brecce locali sono state immediatamente saldate.

Nel corso di attacchi coronati da successo contro gruppi di bande operanti nelle retrovie, le truppe di polizia, nonostante l'accanita resistenza nemica, hanno distrutto 257 posti fortificati e più di 100 depositi di materiale. E' stato catturato pure un ingente bottino, fra cui armi, bestiame e viveri. I banditi hanno sofferto perdite sanguinosissime.

A nord di Velikie-Luki ed a sud del lago Ilmen si è sviluppata una vivace attività combattiva la quale è tuttora in corso.

La pressione nemica si mantiene forte fra i laghi Ilmen e Peipus, nonchè nella regione di Narva. Numerosi attacchi sovietici sono stati respinti in accaniti combattimenti. Colonne in marcia e concentramenti nemici sono stati battuti dal fuoco concentrico dell'artiglieria. In alcuni punti di penetrazione la battaglia è tuttora in corso.

I combattimenti nella testa di sbarco di Nettuno sono continuati ieri con immutata violenza. Nostri attacchi e contrattacchi nemici, appoggiati da carri armati, si sono alternati a sud e a sud-est di Aprilia. Formazioni di bombardieri e di aeroplani da battaglia hanno attaccato notte e giorno con efficacia obiettivi nella testa di sbarco di Nettuno.

Nel porto di Anzio sono stati causati vasti incendi ed esplosioni nei depositi di munizioni. Nei combattimenti contro i concentramenti navali presso Anzio è stata affondata una grossa nave-trasporto di 7000 tonnellate mentre altre due, stazzanti complessivamente 16.000 tonnellate, sono state gravemente danneggiate. Nelle acque di Anzio nostri sommergibili hanno affondato tre mezzi da sbarco nemici completamente carichi, una nave da carico di 16.000 tonnellate, come pure 2 cacciatorpediniere. Come già riferito ieri, nelle stesse acque, un sommergibile, comandato dal tenente di vascello Fenski, ha distrutto un incrociatore nemico.

Sul fronte meridionale il nemico, a causa delle tremende perdite subite nei giorni precedenti, non ha continuato i suoi attacchi su larga scala. La giornata è trascorsa calma lungo l'intero fronte ad eccezione di feroci combattimenti locali nel settore nord-orientale di Castelforte. Sull'area del fronte italiano sono stati abbattuti ieri 18 apparecchi nemici.

Nelle prime ore della mattina del 20 febbraio una formazione di bombardieri britannici ha effettuato una incursione terroristica su alcune località della Germania centrale. Un gran numero di bombe esplosive e incendiarie è stato sganciato specialmente sui quartieri d'abitazione della città di Lipsia. La nostra difesa contraerea ha distrutto 83 bombardieri quadrimotori.

Aeroplani nemici hanno effettuato la scorsa notte voli di molestia sganciando bombe su alcune località della Germania settentrionale e nord-occidentale. Fra l'11 ed il 20 febbraio l'antiaerea delle navi mercantili e l'artiglieria contraerea della Marina hanno abbattuto 12 aeroplani nemici.

Sul fronte italiano

Battaglia di artiglierie e di carri armati presso la strada Albano - Anzio

La lotta per il possesso di Campo di Carne, importante posizione strategica nemica · Nel settore di Cassino le truppe di Clark sospendono momentaneamente i vani attacchi

Fronte italiano, 21 febbraio

Nella testa di sbarco di Nettuno la dura battaglia delle artiglierie e dei carri armati è continuata con immutata violenza. Le puntate tedesche, per strangolare secondo i piani prestabiliti, la testa di sbarco si sono alternate ai contrattacchi anglo americani. Il principale teatro di questa lotta furibonda è stata ancora una stretta striscia di terreno situata da una parte e dall'altra della strada Albano-Anzio, che attraversa il campo pontino in direzione nord-sud.

I combattimenti sono proseguiti innanzitutto per il possesso di un monticello, noto sotto il nome di Campo di Carne, che, sebbene di piccola altezza, svolge un ruolo dominante in seguito alla sua forma tonda. In questo punto le truppe d'invasione hanno eretto una posizione di sbarramento fiancheggiata dall'artiglieria pesante e da numerose armi automatiche; contro di essa i carri armati e le formazioni corazzate dei granatieri hanno diretto i loro attacchi.

Nel corso di duri ed ostinati combattimenti, le formazioni tedesche sono riuscite a guadagnare terreno. Malgrado i britannici e gli americani effettuassero continuamente dei contrattacchi violenti contro la punta ed i fianchi del cuneo di attacco tedesco, e nonostante il fuoco delle armi pesanti degli incrociatori britannici fosse diretto in modo continuo contro tali fianchi, le truppe germaniche sono riuscite a mantenere le loro posizioni. Azioni laterali, effettuate da gruppi di fanteria e di cacciatori, hanno gettato fuori dalle posizioni fortificate forze americane e britanniche catturando numerosi prigionieri ed ingenti quantità di bottino.

I combattimenti hanno ripreso con aumentata intensità nella mattina di ieri per arrivare ad un violentissimo duello d'artiglieria.

Durante questi combattimenti sono stati distrutti 12 carri armati e catturati più di 200 uomini.

Apparecchi da combattimento, da battaglia e formazioni di cacciatori della Luftwaffe hanno appoggiato le proprie truppe, attaccando il nemico con bombe e con le armi di bordo. Le forze aeree sono pure intervenute con successo battendo postazioni di artiglieria, concentramenti di materiale rotabile, di truppe e depositi di munizioni.

Dopo il bombardamento delle installazioni portuali di Anzio, sono stati osservati numerosi incendi e violente esplosioni, cosicchè si può affermare che sono state distrutte grandi quantità di munizioni e di materiale bellico.

Sul fronte di Cassino, dove la V Armata americana aveva continuato i suoi grandi attacchi contro il settore nord-occidentale, impegnando nella lotta neo-zelandesi ed indiani dell'VIII Armata britannica, l'avversario ha rinunziato temporaneamente a qualunque azione.

E' chiaro che le sanguinose perdite estremamente elevate che le truppe d'invasione subiscono da settimane nella lotta per la conquista delle rovine della città e dell'Abbazia, ha costretto il Comando nemico a desistere momentaneamente dai suoi vani attacchi.

Nel settore montuoso, situato a nord, è stato osservato l'arrivo di numerosi rinforzi. E' dunque probabile che il generale Clark tenti di forzare il passaggio per la pianura, iniziando un'azione aggirante verso nord-ovest, dalle posizioni montuose germaniche.

Le fiamme di combattimento a due reparti costieri

Sede del Governo, 21 febbr.

Le donne fasciste repubblicane di una città dell'Emilia hanno offerto le fiamme di combattimento a due reparti costieri di nuova formazione. All'austera cerimonia, che ha avuto carattere strettamente militare, hanno assistito le autorità militari e civili della provincia e una rappresentanza delle Forze Armate germaniche. Il cappellano militare, dopo la Messa al campo, ha benedetto la bandiera del Comando militare provinciale e le due fiamme che sono state consegnate ai giovanissimi alfieri dei due reparti.

Un'altra incursione su Londra e sull'Inghilterra meridionale

Berlino, 21 febbraio.

Stanotte formazioni di apparecchi da combattimento tedeschi hanno nuovamente effettuata una incursione sui territori dell'Inghilterra meridionale e sull'agglomerazione londinese. L'incursione è stata eseguita da un numero considerevole di apparecchi.

Poco dopo l'allarme dato a Londra e nella zona della capitale britannica, l'artiglieria contraerea ha aperto il fuoco la cui intensità ha quasi raggiunto quella della sera di sabato.

FRONTE ORIENTALE

Violento attacco germanico a sud di Crivoi Rog

La relazione del Comando tedesco sulla battaglia di Cercassi

Berlino, 21 febbraio.

Il Comando Supremo delle Forze Armate, in aggiunta al comunicato del 18 febbraio, con il quale veniva annunziata la liberazione del gruppo da combattimento tedesco accerchiato ad occidente di Cercassi comunica:

Il rilevamento delle divisioni liberate è stato completato. Unità dell'Esercito e delle S.S., al comando del generale d'artiglieria Stemmerman e del luogotenente generale Lieb con un'eroica difesa hanno resistito agli attacchi furibondi di forze nemiche numericamente superiori e, in accaniti combattimenti, hanno infranto il cerchio posto intorno a loro dal nemico. Gli ufficiali e le truppe hanno così aggiunto alla storia del soldato tedesco uno splendido esempio di eroica perseveranza, di audace spirito combattivo e di cameratismo pronto a qualunque sacrificio.

Le unità dell'Esercito e delle SS., che hanno lottato per l'alleggerimento di questo gruppo da combattimento agli ordini del comandante generale delle truppe corazzate Breith, in cooperazione con le truppe al comando del luogotenente generale von Vormann, superando le difficoltà atmosferiche e del terreno, hanno offerto con l'esemplare azione di ogni singolo soldato, la condizione necessaria per lo sfondamento.

Fra il 4 ed il 18 febbraio i sovietici hanno sofferto gravi perdite umane. Sono stati inoltre distrutti 728 carri armati e cannoni d'assalto, mentre sono stati catturati 800 cannoni e parecchie migliaia di prigionieri. L'VIII Corpo aereo, comandato dal luogotenente generale Seidemann, ha appoggiato in modo esemplare e con il tradizionale senso di cameratismo gli aspri combattimenti delle truppe. Velivoli da trasporto e caccia-bombardieri hanno rifornito le forze accerchiate — nonostante le difficili condizioni atmosferiche e la difesa aerea e contraerea del nemico — di munizioni, viveri e combustibili, riportando nei loro voli di ritorno 2400 feriti. In queste operazioni sono andati perduti 32 aeroplani da trasporto. In combattimenti aerei e ad opera della difesa contraerea sono stati abbattuti 58 aeroplani nemici.

Dal fronte orientale si apprende, frattanto, che nel settore di Crivoi-Rog i bolscevichi, impiegando forti formazioni corazzate e numerose Divisioni di fanteria, sono riusciti ad effettuare sfondamenti di carattere locale, per la maggior parte circoscritti o eliminati da violenti contrattacchi dei granatieri del Reich.

A sud della città, un gruppo da battaglia corazzato germanico, insieme a reggimenti di cacciatori, ha sferrato un forte attacco avanzando, malgrado la tenace resistenza sovietica, di circa venti chilometri e riuscendo a formare una sacca entro la quale sono rimasti chiusi diversi reparti nemici. Tali reparti sono stati poi completamente annientati. I tentativi bolscevichi di scavalcare i movimenti di attacco germanici sono stati respinti da unità celeri tedesche che hanno inflitto agli avversari perdite in uomini e materiali.

Ad ovest di Cercassi e ad est di Jascov le truppe bolsceviche, appoggiate da unità corazzate di nuova formazione, hanno continuato i loro violenti attacchi contro il cuneo corazzato tedesco che si è congiunto con il gruppo da battaglia germanico rinchiuso nella sacca rendendone possibile la liberazione. Gli attacchi sono costati al nemico gravi perdite: 23 carri armati sono stati infatti distrutti, mentre altri 29 carri blindati sono stati gravemente danneggiati.

I granatieri del Reich hanno riconquistato d'assalto una località a sud di Sceptoska.

Dopo aver ricevuto nuovi rinforzi, che hanno rinsanguato i reparti bolscevichi duramente provati nel corso dei combattimenti svoltisi fra il Pripet e la Beresina, il nemico ha rinnovato i tentativi di sfondamento. Gli attacchi sono stati effettuati da otto Divisioni di fucilieri appoggiate da brigate corazzate, da aerei da battaglia e da forte concentramento di artiglierie. Le truppe del Reich hanno resistito saldamente all'uragano di fuoco, respingendo la maggior parte degli attacchi prima ancora che questi raggiungessero le posizioni principali difensive.

In accaniti combattimenti corpo a corpo, granatieri germanici hanno eliminato alcune infiltrazioni di carattere locale. Sette carri armati sovietici sono stati distrutti.

LA R.A.F. SULLA GERMANIA OCCIDENTALE

Le gravi perdite dell'aviazione nemica durante l'ultima incursione

Altri quattro apparecchi caduti sul suolo tedesco — Gli S.O.S. di velivoli nemici nel Mare del Nord — Circa il 20 % degli effettivi perduto dagli inglesi

Berlino, 21 febbraio.

In merito all'attacco effettuato da bombardieri terroristi britannici contro i territori della Germania centrale, e nel corso del quale la Raf ha subito le più gravi perdite che le siano state finora inflitte durante attacchi notturni, perdite che ammontano ad 83 apparecchi quadrimotori, l'Agenzia internazionale di informazioni apprende che la maggior parte dei bombardieri abbattuti è stata distrutta, con le bombe, durante il volo di avvicinamento.

La cifra di 83 apparecchi abbattuti, menzionata nel comunicato ufficiale del Comando Supremo germanico, non misura tutta la portata della sconfitta inflitta alla Raf, perchè è stato osservato che degli apparecchi in viaggio di ritorno verso l'Inghilterra, hanno impiegato un tempo insolitamente lungo a percorrere lo spazio fra un posto di ascolto e il successivo situato più ad occidente, e, dopo aver attraversato un terreno paludoso, non sono stati più osservati dal susseguente posto di osservazione.

Nelle prime ore pomeridiane di ieri, domenica, due di questi apparecchi sono stati rinvenuti nelle paludi; i loro equipaggi vi hanno trovato la morte.

Inoltre le stazioni radio tedesche hanno captato dei segnali di soccorso lanciati da apparecchi britannici in volo sul mare del Nord. Secondo rapporti della polizia di Lipsia, parecchi bombardieri britannici si sono abbattuti sulle rovine delle case in fiamme. Due apparecchi britannici, gravemente colpiti dagli obici della DCA, dopo essersi alleggeriti del loro carico di bombe, avevano tentato — secondo le dichiarazioni dei loro equipaggi — di fare un atterraggio di fortuna sulle colline di Teutoburger Wald. Entrambi sono stati colpiti da armi da fuoco; uno di essi è bruciato senza che il suo equipaggio avesse il tempo e la possibilità di salvarsi; del secondo apparecchio, tre uomini sono stati ritirati dai rottami gravemente feriti, ma ancora in vita.

Gli esperti ritengono che più del venti per cento degli apparecchi che hanno preso parte all'attacco contro Lipsia è stato distrutto dalla difesa germanica.

Dopo il rito di Ravenna

Un messaggio al Duce del Segretario del Partito

L'appassionata rievocazione dell'epopea di Muti dinanzi alle spoglie del martire eroe

Ravenna, 21 febbraio.

Dopo la commovente cerimonia con la quale il popolo di Ravenna ha reso l'estremo omaggio ad Ettore Muti, il Segretario del Partito ha inviato al Duce il seguente telegramma:

«Nel Vostro nome, la manifestazione di Ravenna e delle rappresentanze fasciste confluite da tutte le province a rendere l'estremo omaggio ad Ettore Muti, è riuscita imponente per numero, per stile, per entusiasmo e per ordine, così da costituire un segno come tanti della ripresa. Folta e cameratesca la rappresentanza germanica, militare e diplomatica. Vi trasmetto, Duce, la commossa attestazione di fedeltà dei fascisti di Ravenna, della valle padana e di tutta l'Italia. *Alessandro Pavolini, Segretario del Partito*».

Nell'appassionato discorso pronunziato durante la celebrazione dell'Eroe, il Segretario del Partito, dopo aver rievocate le gesta meravigliose di Muti, che *era il campione di una generazione che Mussolini condusse dalla guerriglia all'Impero* e che era, *come Italo Balbo, il cavaliere di una rivoluzione che nacque nei borghi e s'irradiò nei continenti*, ha detto:

«Perchè lo uccisero degli italiani, se fin dal limite della fanciullezza, quando quindicenne fuggì di casa a farsi ardito in battaglia, la sua esistenza non fu che una continua offerta all'Italia? «Una offerta senza misura», come di lui scrisse D'Annunzio! Era il più valoroso dei nostri soldati in cielo e in terra, il più bel guerriero della nostra razza.

«In nome di Dio, perchè lo fecero uccidere?».

E, dopo aver rilevato che *ormai la storia successiva risponde ampiamente all'interrogativo*, ed aver elencato i turpi motivi che hanno portato all'ignobile delitto, afferma che *l'assassinio governativo del nostro Eroe, fu la degna prefazione dell'8 settembre. Soltanto l'uomo che ordinò di uccidere Muti poteva condurre in porto nella sua delinquenziale ambizione, nella sua obbedienza alla setta contro la fedeltà alla Patria, la liquidazione dell'esercito, delle flotte, dell'onore nazionale.*

E il triste esempio è stato largamente seguito dalla canaglia sovversiva, per cui oggi *già si contano a migliaia i caduti del fascismo repubblicano; ed Ettore Muti è la scolta e il simbolo di questa falange sacra.*

Ma l'olocausto, che non rimarrà invendicato, reca i suoi frutti benefici per la Patria che rinasce. Poichè, dice il Segretario rivolgendosi a tutti gli italiani, se dopo la capitolazione, il disonore non ha interamente travolto la Patria è unicamente perchè una schiera tra voi, raccolta sotto le insegne mussoliniane del Fascismo repubblicano, ha dimostrato che in Italia c'è ancora chi sa morire per un'idea, chi tiene alla fedeltà più che alla vita, chi sa gettarsi in una mischia senza attendere i segni della sorte.

Il Partito non è una fazione angusta, ma una diretta avanguardia di popolo che niente deve dividere dalla massa. Si tratta di liquidare rapidamente, col ritmo della giustizia rivoluzionaria, i residui del tradimento; si tratta di estirpare le cellule del sovversivismo professionale e del brigantaggio ribellistico e quelle, conniventi, della plutocrazia speculatrice: il che significa abolire i diaframmi fra l'avanguardia politica e la massa sana o sanabile.

Questo avverrà. Questo sta avvenendo.

Pavolini aggiunge quindi che è il sangue dei nostri Morti che ha investito il nostro Governo di una legittimità ben superiore a quella elettorale, è il sangue dei nostri Morti che ha dato vita e crisma al nuovo Stato in cui si raccoglie ogni speranza di un avvenire italiano.

E, dopo aver ricordato che i reparti italiani sono già entrati in linea nel combattimento, rivolge, al termine dell'elevatissimo discorso, una fervida espressione di gratitudine e di amore al Duce, non solo per quanto ha fatto in passato dando al mondo in crisi un'idea di salvezza e portando la Patria agli indimenticabili fastigi, compromessi dal tradimento, ma soprattutto per la sua fatica di oggi, maggiore d'ogni altra, per l'audacia e per la dedizione con cui si accinse all'impresa disperata e con cui la sta conducendo al suo duro ma ormai chiaro progresso, marciando diritto, fedele e solitario oltre tutte le viltà e tutte le incomprensioni, attraverso tutte le tragedie collettive o intime, verso le mete originarie della Sua rivoluzione, verso la rinascita del Suo popolo.

Soppressione del Ministero della Produzione Bellica

Sveltimento burocratico e assicurato rifornimento alle Forze Armate

Sede del Governo, 21 febbr.

Con decreto in corso di pubblicazione, viene soppresso il Ministero per la Produzione bellica.

Tutti gli organi già dipendenti da tale dicastero passano alle dipendenze del Ministero dell'Economia Corporativa o dei Circoli dell'Ispettorato corporativo. In seno al Ministero dell'Economia Corporativa viene costituita una Direzione generale per il controllo tecnico della produzione bellica.

Con tale provvedimento è garantito, in collaborazione con le autorità germaniche, il piano di rifornimento e di approvvigionamento delle varie Forze Armate repubblicane, venendo ad essere eliminate dispersioni di energie con lo sveltimento di tutta la parte burocratica.

Alti funzionari dichiarati dimissionari

Sede del Governo, 21 febbr.

Con decreto in corso di registrazione il Ministro della Agricoltura e delle Foreste ha dichiarato dimissionario il dottor Vittorio Ronchi, direttore generale e segretario generale dell'alimentazione. Con altri provvedimenti in corso sono stati collocati a riposo il dott. Alfonso Bruno, direttore generale per i miglioramenti fondiari, e il dottor Michele Tucci, direttore generale degli affari generali e per il personale. Inoltre il prof. Aurelio Canante, direttore generale per la produzione agricola, è dispensato dal servizio per motivi di salute.

Il giuramento di alti ufficiali della G. N. R.

Sede del Governo, 21 febbr.

In una città dell'Italia settentrionale, alla presenza del Comandante generale della G. N. R., hanno prestato giuramento alcuni alti ufficiali del Comando generale della G. N. R. Quindi il generale Ricci ha passato in rassegna ed ha assistito allo sfilamento di alcuni reparti speciali. Era presente il generale germanico von Kemp. Successivamente il Comandante generale della G.N.R. ha riunito gli ufficiali a rapporto.

La distruzione di Montecassino

La viva impressione anche nel campo nemico per le dichiarazioni dell'Abate

Roma, 21 febbraio.

Un grande disorientamento hanno prodotto anche nel campo nemico le dichiarazioni dell'Abate di Montecassino, vescovo Gregorio Diamare, il quale, nell'intervista radiotrasmessa sabato sera, ha confermato l'assoluta assenza di soldati germanici nell'edificio.

Le dichiarazioni del vescovo sono convalidate da quelle del padre Nicola Clementi, amministratore dell'Abbazia, da don Falconio, delegato vescovile dell'amministrazione, da don Oderisio Graziosi, segretario dell'ufficio diocesano di Azione Cattolica.

La veridicità di queste dichiarazioni non può essere infirmata da nessuna obiezione, nè si può dire che la veritiera confessione dell'Abate di Montecassino sia stata estorta. Il prelato si trova presso il Pontefice, e avrebbe potuto fare una ritrattazione.

Il sipario sulla tragedia è dunque chiuso. Il dramma non lascia dubbi sull'identità dei colpevoli: essi sono i criminali dell'aria che hanno agito per ordine del comando anglo-americano. Ne prendano atto tutti gli italiani e quei cattolici, ai quali uno spirito di fratellanza stranamente unilaterale, fa dimenticare talvolta quali siano i veri nemici della Chiesa.

Nuova riduzione in Egitto della razione del pane

Il provvedimento è causato dalle forniture alle truppe inglesi

Ankara, 21 febbraio.

Mandano dal Cairo che un decreto del governo stabilisce, per alcune regioni dell'Egitto, un'ulteriore riduzione della razione di pane. Lo stesso decreto stabilisce, inoltre, che il pane sia confezionato in tutto l'Egitto secondo una nuova miscela, per modo che la sua qualità risulta inferiore alla precedente. Questo provvedimento è stato motivato col fatto che l'Egitto ha dovuto esportare 60 mila tonnellate di grano per le truppe alleate a Malta ed in Italia.

Scoperta di un nefando attentato

Una bomba con esplosivo inglese rinvenuta nella Cappella Sistina

Il micidiale ordigno era stato situato sotto il "Giudizio Universale,, di Michelangelo

Berlino, 21 febbraio.

La radio germanica ha annunciato questa notte che una bomba è stata trovata nella Cappella Sistina, proprio sotto il «Giudizio Universale» di Michelangelo. La bomba era costruita con esplosivo angloamericano del tipo di quelle fornite ai ribelli balcanici di Tito.

«Opere di una civiltà ormai superata»

Una cinica dichiarazione del delegato americano al Comitato per l'Italia

Lisbona, 21 febbraio.

L'agenzia *Reuter* riferisce che il Comitato consultivo per l'Italia ha tenuto la sua settima riunione ad Algeri, presieduta da Reinhardt, delegato degli Stati Uniti in assenza di Robert Murphy. I membri hanno dato il benvenuto a Jean Politis e a Mihail Krek, rappresentanti rispettivamente della Grecia e della Jugoslavia, i quali partecipavano al consiglio per la prima volta. Altri partecipanti erano René Massigli per i degollisti, Roger Mellow Maxins per la Gran Bretagna, in assenza di Harold Mac Milland, e Alessandro Bogomolof per la Russia sovietica.

Al termine della riunione, Reinhardt ha inviato un messaggio di plauso al comando alleato sul fronte meridionale italiano nel quale, fra l'altro, è detto: «Noi lottiamo per il trionfo della democrazia e le distruzioni di opere appartenenti ad una civiltà ormai superata saranno fatte dimenticare da quanto sapremo costruire. La civiltà anglo-americana imprimerà in Italia e in tutti i paesi europei i suoi incancellabili segni».

CRONACA CITTADINA

Nell'Italia Meridionale

I lavoratori abbandonati a se stessi mentre i loro pseudo rappresentanti studiano progetti e se la prendono con i preti

Roma, 21 febbraio.

Mentre le classi operaie italiane delle regioni meridionali versano in gravi condizioni di indigenza e la determinazione dei salari è lasciata all'arbitrio del capitalismo alleato, gli pseudo-rappresentanti dei lavoratori studiano a Salerno il progetto di costituzione della confederazione generale del lavoro.

I comunisti hanno rifiutato ai democratici cristiani l'ammissione in una confederazione unica del lavoro la quale, secondo le richieste avanzate dai cattolici, avrebbe dovuto assumere il nome di Confederazione italiana dei lavoratori. Il rifiuto è particolarmente motivato in un rapporto dell'organizzatore comunista Enrico Russo, il quale, secondo quanto comunica la *Reuter*, così si esprime: «Il Fascismo è stato troppo longanime con i preti. Noi non permetteremo che questi si interessino di politica. Le rivendicazioni proletarie non hanno bisogno, per essere conseguite, del crisma cattolico».

Prigionieri inglesi catturati nel Pistoiese

Severi provvedimenti a carico di nove favoreggiatori

Roma, 21 febbraio.

Nei giorni scorsi squadre di fascisti volontari e della Guardia Nazionale Repubblicana hanno catturato nel Pistoiese in varie operazioni undici prigionieri inglesi e arrestato nove favoreggiatori. I prigionieri sono stati avviati ai campi di concentramento e i favoreggiatori denunciati al Tribunale speciale per la difesa dello Stato.

E' stato inoltre disposto che le famiglie dei favoreggiatori vengano espulse per indegnità dai Comuni di residenza, che le proprietà vengano confiscate e date in uso a sinistrati e sfollati, e che le famiglie residenti in un raggio di cinquecento metri dalle zone dove si è compiuta l'operazione concorrano per una somma che è stata precisata dal Capo della Provincia a soccorrere le famiglie di persone decedute in seguito ai bombardamenti aerei.

Un veterano dell'altra guerra prende il posto del figlio caduto

Novara, 21 febbraio.

In un'azione di rastrellamento cadeva eroicamente il 29 gennaio u. s., il milite Giuseppe Castellani, da Vercelli. Il padre suo Luigi, veterano e decorato di medaglia d'argento dell'altra guerra mondiale, ha chiesto ed ottenuto di prendere il posto del figlio caduto.

Severi provvedimenti di carattere annonario nel Cuneese

Cuneo, 21 febbraio.

La Commissione provinciale per la vigilanza sui prezzi ha preso i seguenti provvedimenti: a vari renitenti ai raduni bovini sono stati complessivamente confiscati 358 quintali di bestiame; per mancato conferimento di vino all'ammasso sono stati multati 9 individui per complessive 135 mila lire; per inosservanza alla disciplina lattiero-casearia 12 persone sono state complessivamente multate per la somma di 155 mila lire; i fratelli Doneto, da Savigliano, per persistente renitenza al conferimento di fieno all'ammasso hanno dovuto versare 100 mila lire di ammenda; Costanzo Bodrero, pure da Savigliano, lire 50 mila di ammenda per [illegible] denuncia giacenze concimi con relativa revoca di di licenza e sequestro della merce; Silvio Borgogno, da Cuneo, esercente d'un negozio di frutta nella nostra città, 20 mila lire di ammenda e chiusura del negozio a tempo indeterminato per aver sottratto al [illegible] una partita di mele e per vendita di frutta di scarto a prezzo fissato per la prima qualità.

Decreti pubblicati nella "Gazzetta Ufficiale,,

Sede del Governo, 21 febbr.

La «Gazzetta Ufficiale» d'Italia pubblica il sommario delle leggi e decreti: Decreto legislativo del Duce 1.o dicembre 1943-XXII, n. 865: Modifica al Testo unico delle leggi sull'istruzione superiore. - Decreto legislativo del Duce, 20 dicembre 1943-XXII, n. 866: Abrogazione delle disposizioni concernenti i concorsi speciali a cattedre di scuole medie. - Decreto legislativo del Duce 29 settembre 1943-XXI, n. 867: Scioglimento e abolizione del Senato di nomina regia. - Decreto legislativo del Duce 28 gennaio 1944-XXII, n. 16: Modifiche al decreto 19 novembre 1943-XXII, n. 793, contenente disposizioni particolari intese a disciplinare la cessazione del personale civile dell'amministrazione centrale dello Stato non trasferito nella nuova sede del rispettivo ministero. - Decreto legislativo del Duce, 31 gennaio 1944-XXII, n. 18: Cessazione dal servizio del personale civile delle amministrazioni centrali dello Stato non trasferito nella nuova sede del rispettivo ministero.

NOTIZIARIO ITALIANO

ALESSANDRIA — **La sottoscrizione** per offrire «mitra» all'Esercito Repubblicano, indetta dal «Popolo di Alessandria», ha raggiunto le 600 mila lire.

ALESSANDRIA — **30 mila lire in denaro** hanno asportato due banditi dalla cascina Bosco, di Dante Scambroni.

PINEROLO — **Le nozze di diamante** hanno celebrato i coniugi Giovanni Battista Molinero, di 89 anni, e Giuseppa Butto, di 83, circondati da numerosa famiglia.

VERCELLI — **Per oltre 900 mila lire** di multe ha inflitto l'Ufficio vigilanza prezzi ad alcuni esercenti della provincia.

NOVARA — **Quattro banditi,** nelle cui abitazioni è stata recuperata refurtiva per oltre un milione, sono stati arrestati dalla Guardia Repubblicana. Essi sono: Mora Anselmo, d'anni 33; Gallina Flavio, d'anni 24; Caffo Giuseppina, d'anni 32, tutti da Bolzano Novarese e Fortis Giacomo, d'anni 20, da S. Maurizio d'Opaglio.

CASALE — **150 mila lire** sono state rubate al contadino Carlo Pattarino da certi Fulvio Oppezzo e Giuseppe Villata; entrambi i ladri sono stati arrestati dalla Guardia Repubblicana.

VICENZA — **Sei prigionieri nemici evasi** sono stati catturati alla nostra stazione.

FIRENZE — **Nel cimitero sono state scoperte stoffe** per oltre tre milioni di lire fatte occultare dall'ingegnere svizzero Kaeppler Kurt, comproprietario della ditta Valli e C. Il Kaeppler è stato arrestato.

Adunata della "vecchia guardia,,

La volontà del combattimento riaffermata dagli squadristi

Il Commissario federale commemora i recenti martiri della Rivoluzione

Ieri mattina, alle ore 11, ha avuto luogo nel salone del Conservatorio Verdi una grande adunata di squadristi.

Dopo le dichiarazioni del Commissario federale dottor Solaro, che ha commemorato i recenti martiri della Rivoluzione ed ha sottolineato la necessità di una ferrea disciplina e di una alta tensione per portare l'Italia ai combattimento, hanno preso la parola numerosi squadristi.

Pacchi ai lavoratori in Germania

Relativamente alle comunicazioni postali fra i lavoratori italiani in Germania ed i loro parenti in Italia, l'Ambasciata di Germania ha comunicato che gli uffici di confine di Innsbruck e Villaco possono ricevere e far seguire a destino pacchi diretti ai lavoratori stessi e contenenti biancheria ed indumenti.

Lancio di manifestini sulla nostra città

Un rombo di motori, ieri mattina, è insistentemente echeggiato nel nostro cielo, ripetutamente solcato da alcuni apparecchi non per un'azione di guerra, ma per lanciare sulla città migliaia e migliaia di manifestini.

I torinesi hanno così visto scendere lentamente dall'alto i bianchi volantini, attendendo con una certa ansia di leggerne il contenuto. Di che si trattava?

La curiosità dei molti è stata subito appagata. Non essendoci stato alcun segnale di allarme, i velivoli — come del resto si poteva subito constatare perchè volavano a bassa quota — erano dei nostri, recanti ben visibili i segni tricolori della Repubblica.

Quale messaggio, allora, i valorosi piloti ci inviavano dal cielo, come al solito tenacemente azzurro?

Un invito era racchiuso nelle poche parole stampate sui manifestini: sottoscrivere alla «Squadriglia Graffer» a testimonianza del nostro amore alla Patria.

Nella mattinata domenicale, il messaggio alato è stato accolto dai torinesi con la più viva simpatia.

Uno spettacolo al Carignano per le Forze Armate e lavoratori

Ieri mattina si è svolto al teatro Carignano un altro spettacolo di arte varia offerto ai lavoratori di uno stabilimento cittadino dal Comando germanico di propaganda.

La sala, adorna di bandiere italiane e germaniche, era affollatissima dall'eccezionale pubblico, fra il quale erano numerose rappresentanze dell'Esercito repubblicano, accolte al loro giungere con viva simpatia. Presentato nei suoi numeri da Fausto Tommei, lo spettacolo, vivacemente brillante, fu un succedersi, sul palcoscenico, di noti artisti dell'arte varia, ripetutamente e calorosamente applauditi dal pubblico, che ha molto gradito le due ore di lieto trattenimento offertogli.

La terza vittima dell'imboscata di Rubiana

Tildina Prever è spirata all'Ospedale di Rivoli

Nella notte su ieri, all'ospedale di Rivoli, ove è stata amorosamente assistita, è spirata la signora Tildina Prever, consorte del dottor Luigi Prever, rimasto ucciso nella tragica imboscata di Rubiana. Nella stessa imboscata, la signora Prever era stata, unitamente all'industriale Andrea Pastore morto una settimana fa, gravemente ferita alla colonna vertebrale, sì che un'inarrestabile emorragia interna direttamente interessante il midollo spinale si era prodotta, emorragia che, dopo lunga e straziante agonia, l'ha condotta a morte. Si conclude così, con la fine di una giovane madre di famiglia, il tragico episodio di banditismo che è costato tre vite umane e che, per l'efferatezza che l'ha caratterizzato, ha suscitato il più accorato cordoglio per le vittime e la più viva indignazione contro i colpevoli.

Colpito nel sonno da un proiettile

Giulio Tonda fu Maurizio, la sera di sabato si era, come al solito, coricato nel suo letto allogato in un magazzino di corso Orbassano 35. Il sonno lo colse prima che avesse potuto spegnere la luce; dimodochè chi passava dalla strada poteva vederlo a letto. Sconosciuti ne approfittarono per far segno il dormiente a colpi di arma da fuoco, uno dei quali lo raggiunse al capo. Verso le ore due della notte il disgraziato fu trasportato all'Ospedale delle Molinette, dove i medici, constatate le gravi sue condizioni, lo ricoverarono riservandosi sulla prognosi.

L'arruolamento nell'U.N.P.A. è riaperto dal Comando Provinciale. Retribuzione minima L. 40 giornaliere (aumentabile di L. 5 per gli specializzati) oltre al sussidio di famiglia tesse... [illegible] e all'indennità fissata per le città sinistrate.

STATO CIVILE

[illegible]

Oggi alla Radio

Radio giornale: ore 12, 13, 14, 17, 20, 23 - 12,10: Orchestra Spaggiari - 13,15: Orchestra Zeme - 14,10: Sestetto Jandoli - 14,30: Orchestra Gallino - 15: Concerto sinfonico, M.o Alfredo Simonetto - 17,20: Orchestra Rizza - 17,40-18,40: Notiziari in lingue estere e in maltese sulla lunghezza d'onda di m. 420,8 e sulle onde corte di m. 15,37 e m. 31,41 - 19: Lezione di tedesco - 19,20: Orchestra Mancini - 20,20: Orchestrina tipica Canaro - 20,40: Complesso campagnolo - 21,10: Musica operistica - 21,50: Orchestra Petralia - 22,15: Orchestra Segurini - 22,45: Musica da camera - 23,10: Melodie e romanze.

Spettacoli cinematografici

VITTORIA: «L'amore sempre» Alida Valli, J. Berry, Cervi, Centa. U. 19. **AMBROSIO**: «Enrico IV», Osvaldo Valenti, Clara Calamai. 14,50; 16,45; ult. Luce 18,40; Film 19. **CORSO**: «Enrico IV», Osvaldo Valenti, Clara Calamai, Orario: 14,50, 16,45; ult. Luce 18,40; Film 19. **Augustus**: Pazzo d'amore (Rascel). Spett. continui dalle 10, U. 18,40. **SUPERCINEMA**: Silenzio si gira! Campanini, Lotti, Brazzi, Gigli. **NAZIONALE**: «Notte d'incanto», Lily Murati. Spettacoli dalle ore 10. **TORINO**: «Notte d'incanto» con Marika Rökk. Apertura dalle 10. **DORIA**: Gian Burrasca, Battaglia. **Alpi**: Una ragazza intraprendente. **ASTI**: ore 10 «La vita trionfa». **IMPERIALE**: «La signorina». **MODERNO**: «Sorridete con me» (Chevalier) e varietà 16 e 18,45. **Palermo**: 5 milioni cerca d'erede. **Adua**: E' sbarcato marinaio e Var. **FREJUS**: «In nome del popolo» e var. Ore varietà: 16,30 e 18,30. **DORA** 14,30: Caffè Moscova e Var. **SOCIALE** 14,30: L'ora del delitto. **MILANO** 10: A rischio della vita. **OLIMPIA**: «Desiderata» Petrovich. **PO**: Ponte sospiri, Lotti, Rianto. **Excelsior**: Tragica notte, Nigchi. **COLOSSEO**: Quelli della montagna Nazzari, Lotti, Ferrari, Bassaggio. **ASTRA**: 14,30: Invito alla danza. **LUX**: «Realtà romanzesca» di Willy Forst con M. Harell (Unione) 19.

Al Cinema TORINO MARIKA ROKK trionfa

La deliziosa Marika rivela le più taumaturgiche qualità salvando il Cine Torino dall'onere del pagamento delle orgiai poste rotture di bicchieri. Lily Murati sta perdendo terreno sotto il travolgente ritorno di Marika. Ma le discussioni si sono riaccese e mentre le repliche volgono al termine, si insiste per prevedere il risultato finale: ha avuto più ammiratori Marika?... o Lily?...

Al LUX la divertentissima REALTA' ROMANZESCA

del meraviglioso mago *Willy Forst*, procede allegramente nelle sue repliche trionfali. Anche ieri folla enorme e clamorose risate, con brividi e tensione nervosa.

Repliche a richiesta generale.

Imminente: *Mia moglie è fatta così* i capolavoro comico sull'amor coniugale al mille per cento, che porta all'esasperazione un marito.

CINE-VARIETA' FREJUS

Via Frejus 27 - Tram 12

Sulla scena: *Fratelli Chiesa*, Carr e altri nuovi scelti numeri. Sullo schermo: *In nome del popolo.*

LA COMMISSIONE per la vigilanza dei prezzi

Venti denunce all'Autorità giudiziaria e ottanta ammende

La Commissione provinciale per la Vigilanza dei prezzi, presieduta dall'Eccellenza il Capo della Provincia, con l'intervento del Commissario federale, del Commissario prefettizio di Torino, di tutti i dirigenti sindacali e dei dirigenti i vari organismi economici, si è riunita sabato scorso in prefettura.

All'inizio della riunione, il Capo della Provincia ha esposto brevemente la situazione degli approvvigionamenti e dei prezzi, particolarmente per quanto si riferisce ai prodotti ortofrutticoli.

La Commissione ha quindi preso in esame le denuncie effettuate dai vari organi di Polizia sulle infrazioni alla disciplina annonaria, deliberando i seguenti provvedimenti:

Denuncia all'autorità giudiziaria: Preti Nerina fu Ettore, da San Giovanni di Persiceto; Santini Bruna di Giuseppe, da S. Giovanni di Persiceto; Cardel Luigia, da Torino, via Palazzo di Città 20; Vinco Bruno fu Antonio, da Rocco Chiesanuova per contrabbando di tabacco. Montarsino Giovanni fu Giovanni, da Grugliasco, per sottrazione al normale consumo di Kg. 7.300 di pelli e Kg. 10.800 di cuoio di provenienza furtiva; inoltre per avere venduto Kg. 92.700 di filo di rame, pure di provenienza furtiva. Pace Secondo fu Felice, da Torino, corso Re Umberto 17, per avere acquistato il predetto quantitativo di filo di rame. Iurfaro Vincenzo di Federico, da Loria, per traffico clandestino di tabacco trinciato; Pozzetto Giuseppe fu Giovanni, via N. Fabrizi 80, per traffico clandestino di tabacco trinciato; Marchetti Vasco di Giovanni, da Bondone (Ferrara), per traffico clandestino di tabacco trinciato; Rovecchi Rinaldo fu Lorenzo, Pellegrini Vinio di Ugo, Belfiore Giulia fu Umberto, Casini Maria fu Ambrogio, tutti da Pietrasanta, per traffico clandestino di sale; Girardi Ubaldo di Pietro, da Torino, via S. Antonio 6, per acquisto di carne bovina fresca e pelli bovine provenienti da macellazione clandestina; Orlandi Attilio fu Attilio, per traffico clandestino di tabacco.

Ammenda di L. 20.000 a carico di Pecora Giuseppe fu Luigi, da Torino, via Torricelli 60, per sottrazione al normale consumo di calze non-tipo a scopo di illecito commercio; Vitali Arnaldo fu Pietro, da Torino, via Buniva 2, per commercio clandestino di calze non-tipo; Toccano Eusebio fu Carlo da Torino, via Bligny, per traffico clandestino di burro.

Ammenda di L. 15.000 a carico di: Bosso Giovanni fu Giovanni, da Torino, via Bertola 59, per commercio abusivo di calze non-tipo.

Ammenda di L. 15.000 a carico di: Museo Giuseppe di Lorenzo, da Limone Piemonte, per sottrazione alla vendita abusiva di calze non-tipo; Di Biasi Carmelo fu Gaetano, con negozio in via Ettore Mati 22, Torino, per vendita a prezzo maggiorato di calze e camicie non-tipo; Amedei Giovanni fu Gaetano, da Torino, via Caneva 34, per sottrazione al normale consumo e traffico clandestino di sale, e denuncia all'autorità giudiziaria; Chiaberto Bartolomeo fu Domenico, da Torino, via Palazzo di Città, 19, per sottrazione al normale consumo e traffico clandestino di sale, e denuncia alla autorità giudiziaria; Gianotti Mario, via Baretti 14, per sottrazione al normale consumo e traffico clandestino di sale, e denuncia all'autorità giudiziaria; Carena Mario fu Giovanni, da Torino, via Baretti 23, per sottrazione al normale consumo e traffico clandestino di sale e denuncia all'autorità giudiziaria.

Ammenda di L. 8000 a carico di: Bucco Corrado di Modesto, esercente panetteria in S. Mauro Torinese, per confezione e vendita pane bianco al prezzo di L. 30 al Kg. e senza ritiro dei rispettivi tagliandi.

Ammenda di L. 5000 a carico di De Ambrosio Maurilio fu Luigi, amministratore S. A. Esercizi Augustus con bar in Torino, via Roma 98; Birocco Battista fu Sisto, contadino, da Barolo; Coggi Vittorio fu Pierluigi, da Torino, via Garibaldi 10; Coggi Umberto fu Pierluigi, da Torino, via Garibaldi 10; Tirotta Antonio di Orlando, da Genova.

Ammenda di L. 4000 a carico di: Ballesio Giovanni di Pietro, da S. Francesco al Campo.

Ammenda di L. 3000 a carico di: Rolle Domenica fu Giovanni, da Torino, via Montevecchio 2; Rapelli Giacomo fu Pietro, esercente negozio commestibili in Chivasso, via Torino 47, denuncia all'autorità giudiziaria; Marinone Angelo di Alessandro da Mondovì Breo; Guidi Pelmo di Abele, da Torino, via Torricelli 40; Arato Luigia fu Michele, v. Pollenzo 22.

Ammenda di L. 2000 a carico di: Signoretti Celso Costantino fu Michele, esercente Rivendita Privativa in Cumiana; Napoli Gaetano di Bortolo, da Ormea, via della Stazione 10; Aude Gianotti Domenica fu Marco, da Torino, via Michele Bianchi 17; Briola Marietta fu Giovanni, da Torino, corso Reg. Margh. 162; Cacciatore Natale, di Domenico, da Novara; Monticone Ida di Giuseppe, via Salabertano 73; Costratto Maria fu Battista, da Lorano; Costerio Maddalena fu Battista, da Langa.

Ammenda di L. 1500 a carico di Pessini Biagio fu Francesco, da Torino, via S. Massimo 55; Guglielmino Albina di Giuseppe, da Torino, via Nizza 31; Lombardi Celsa di Giuseppe, da Torino, via Nizza 31; Benelli Giovanni Adolfo di Defendente, da Palazzolo Vercellese; Rossi Giuseppe fu Giovanni, da Oglianico.

Ammenda di L. 1000 a carico di Parena Giovanni fu Giuseppe, da Torino corso Stupinigi 55; Tabachetti Luigi di Carlo, da Palazzolo Vercellese; Dorato Lino fu Luigi da Trino Vercellese; Andreutti Giordano di Riccardo, da Torino, via Boccardo 25; Tricerri Carlo fu Luigi, da Trino Ver., via Montegrappa 43; Vanni Cherubino fu Lazzaro, da Moncrivello; Cacchioni Settimio di Angelo, da Torino, via Carmagnola 24; Grivetti Giorgio fu Battista, da S. Maurizio Can.; Serra Giuseppe di Giov. Batt., da Leyni; Gili Fandia Carlo di Bernardo, da Rocca Can.; Massa Luciano fu Vittorio, da Genova; Dall'Aquila Raffaele fu Giuseppe, da Torino, via S. Giulia 66; Marass Guerrino di Tullio, da Palazzolo Verc.; Canetto Pietro fu Giovanni, da S. Giorgio Can.; Petrini Giovanni fu Giovanni, da Rivarolo.

Ammenda di L. 500 a carico di Mala Argo fu Francesco, da Torino, via Breglio 137; Arduini Pietro fu Giorgio, da Torino, corso Nicola Bonservizi 82; Listello Rinalda di Giacomo, da Torino, via S. Secondo 4; Perino Biondin Albina di Michele, da Usseglio; Perino Biondin Michele fu Lorenzo; Moletti Elsa fu Felice, da Condove; Cargnino Antonio fu Domenico, da Lemie; Bettazzi Vittoria di Domenico, da Torino, via Fratelli Carle 46; Brio Bernardo di Candido, da Torino, via XX Settembre 35; Ricco Adamo di Francesco, da La Spezia; Ricco Emilio di Davide, da La Spezia; Rossi Matilda di Pietro, da Sasso di Asiago; Mecca Giuseppe fu Giovanni, da Torino, via Guastalla 82; [illegible] Esterina di Innocenzo, via N. Fabrizi 17; Allara Giuseppe di Vincenzo, via N. Fabrizi 17; Strello Giovanni, da Mongiove; Praquin Aurelio di Pietro, da Borgo Mongiove; Chuquer Odetta di Giovanni, da Champ de Praz; Bristot Giovanni fu Osvaldo, da Castiglion Dora; Revellino Giuseppe fu Giuseppe, da Pinerolo, piazza S. Donato 10; Masero Serafina fu Antonio, da Pinerolo, via del Duomo 18; Francia Margherita e Angela fu Giacomo, da Pinerolo, piazza S. Donato 4; Oberto Marcello fu Battista, da Pinerolo, piazza S. Donato 2; Perando Giov. Batt. da Pinerolo, via Carlo Alberto 8; Calvetto Luisa Emilia fu Cirillo, da Pinerolo, corso Torino 10; Spinazzi Rosa fu Pietro, da Torino, via Ascoli 10; Randone Giovanni Batt. fu Giuseppe, da Torino, via Nizza 349; Quagliotti Albino fu Maurizio, da Torino, via Berthollet 16; Pasquale Stefano di Giuseppe, da Pinerolo, via Principi d'Acaia 16; De Dominici Felice di Giov. Batt., da Moncalieri, via Galte 5.

Ammenda di L. 300 a carico di Macchiolo Francesco fu Francesco, da Venaria; Perlolatto Pietro fu Pietro, Perino Caterina fu Bartolomeo, Perino Biondin Maria fu Michele, da Usseglio.

Ammenda di L. 100 a carico di Grillini Maria Rosa fu Saturno, da Torino, via S. Secondo 4.

La Commissione ha quindi preso in esame la situazione dei prezzi dei prodotti industriali, in relazione agli ultimi aumenti salariali; quella del carbone per i rifornimenti industriali; quella dei rifornimenti di articoli d'abbigliamento per operai e contadini, e quella del bestiame da macello e da allevamento.

Su tutti gli argomenti sono state prese importanti deliberazioni.

Annonaria

Caffè [illegible]. — I rivenditori di generi di monopolio sono invitati a presentare le cedole di prenotazione del sale, già raccolte per il mese di marzo, non più tardi del 23 corr., all'Ufficio controllo esercenti, via Maria Giulia 42.

I salami, [illegible] saranno distribuiti nella misura di gr. 100 carne, gr. 50 pancetta, gr. 50 salame da cuocere per prenotato, nelle sezioni: Madonna del Pilone, Oltre Po, Vanchiglia, Valentino, Nizza.

Commissari Prefettizi con decreto del Capo della Provincia sono stati nominati: Ghigo Giovanni Alessandro, a [illegible]; Ferrero Giuseppe fu Lorenzo, ad Airasca.

L'Unione delle Aziende del Credito e dell'Associazione da oggi trasferisce gli uff. nella propria sede, via Roma 101.

SPORT

IL CAMPIONATO DI CALCIO

La Biellese vince a Genova

Fiat Torino-Alessandria 4-0

Fiat-Torino: Griffanti; Cassano, Piacentini; Gallea, Ellena, Cadario; Ossola, Piola, Gabetto, Mazzola, Ferraris.

Alessandria: Fregosi; Rosso, Pietrasanta; Villa, Maroso, Biganda; Piana, Martina, Strudella, Foglia, Piacentini.

Arbitro: Sorbi. - Incasso 68 mila lire.

Alessandria, 21 febbraio.

Quattro a zero. Partita tranquilla? Macchè; lo sarebbe stata senza la strana arbitraggio del sig. Sorbi, in vena di prendere lucciole per lanterne. Bisogna premettere che quando il Torino va in trasferta, i fautori della squadra ospitante sanno perfettamente quale sorte ingrata toccherà ai loro beniamini; sanno che vinceranno i campioni, ma dall'anno che adunano tanti assi da poter formare una nazionale pretendono un gioco di marca ciclistica, tutto tecnica e tutto fuochi d'artificio; sanno che non c'è da sperare in una vittoria della squadra di casa, ma vogliono che non ci sia neppure un velo di dubbio sulla regolarità dei punti avversari. Dicono: il Torino è il Torino, e sta bene, ci batta pure, ma ci faccia vedere dei gol ai quali si debba fare tanto di cappello. Altrimenti no, altrimenti fischiamo e i campioni e l'arbitro, l'arbitro che ci guasta lo spettacolo.

Ieri avvenne che il Torino giocando con quella... confidenza che gli è abituale quando se che il risultato non è in pericolo, tardò alquanto a segnare e per poco, anzi, non subì un punto al 15', allorchè Piana mandò al centro un pallone che ingannò Griffanti, ballonzolò proprio davanti alla linea della porta senza che un attaccante grigio arrivasse a sospingerlo in rete e venne infine allontanato da Piacentini. Questa occasione mancata mise l'Alessandria e il suo pubblico in euforia, e quando al 24' Piola fulminò a gamba tesa la prima palla nella casa di Fregosi, parecchi ci rimasero male, sembrando loro che «Silvio» non si trovasse in posizione regolare al momento del tiro. Il malumore doveva mutarsi in fiere proteste quando anche il secondo gol, segnato da Ossola al 38' con un tiro eseguito proprio da fondo campo, parve ai più il frutto di un'azione viziata da fuori gioco. Protestarono i grigi, diedero in escandescenze gli spettatori e si vide bene che l'arbitro, non tempraro a manifestazioni del genere, era in crisi.

Sapete cosa succede, in simili casi, al direttore di gara che vuole rappacificarsi con il pubblico: cerca di favorire la squadra locale e finisce per combinarne di ogni colore, scontentando tutti e provocando bordate sempre più nutrite di fischi. Sorbi decidera di bloccare il Torino in ogni sua avanzata minacciosa. Inventò falli, fuori gioco, calci di punizioni e una volta addirittura fermò... do Ferraris che, giunto anche il portiere vantaggio incontro, se ne stava entrando in porta con la palla. Quando i granata capirono cosa stava combinando al loro danni l'arbitro non si mostrarono seccati, questo no, ma invece di spingere a fondo, si limitarono a fare del gioco a metà campo: io il passo la dò a te, tu me la ridai, Piero la dà a Silvio, Silvio a Valentino, Valentino a Cesare e così ci divertiamo un po' intanto che il tempo passa. Non si divertirono però gli spettatori e, a un dato momento, alcuni di essi requisirono il pallone che era uscito fuori dalla grigia che circonda il campo. Baloncieri ne mandò a prendere un altro che fu ugualmente trattenuto alla prima occasione favorevole e venne ridato solo quando si adoprarono per la restituzione... argomenti persuasivi. Rianvia la sfera i campioni ne approfittarono per architettare un paio di ben combinate discese e Ossola al 39' e Gabetto al 41' arrotondarono il bottino dei punti in [illegible] da miglior corte ad ogni discussione. Scoccava il novantesimo minuto quando, profilandosi un terzo... vallo della palla, l'arbitro decise di non recuperare il tempo perso e di porre fine alla gara.

Di carnevale ogni scherzo vale. Quindi prendiamo per buono anche questo incontro mezzo serio e mezzo burletta nel corso del quale invano i «grigi» tentarono di ottenere almeno un punto al cospetto del grande avversario. L'avrebbero meritato, ma non l'ottennero, un po' anche per sfortuna. Per il resto non c'è da dire se non che il Torino ha dominato dimostrandosi più che mai forte tanto da poter passare a piacer suo. Piola alla mezz'ala rende ancora più che al centro anche se Gabetto non è sulla base della prova di ieri, un perfetto condottiero. Mazzola ha ancora lavorato com'è suo costume. Tutti gli altri a posto, sicuri e brevi.

L. C.

CLASSIFICHE

	Partite G.	V.	N.	P.	Reti F.	S.	P.ti
Fiat Torino	6	6	0	0	25	3	12
Biellese	6	5	0	1	20	13	10
Juventus	6	4	1	1	14	14	9
Novara	6	2	2	2	6	6	6
Genova	6	2	1	3	9	8	5
Alessandria	6	2	1	3	5	15	5
Asti	6	1	2	3	5	11	4
Liguria	6	0	3	3	9	12	3
Cuneo	6	0	3	3	3	11	3
Casale	6	0	3	3	7	13	3

Marcatori: Costanzo (Biellese) e Piola (Torino) 9 reti; Ferraris (Torino) 4.

Juventus-Liguria 4-3

Juventus-Cisitalia: Peruchetti; Brunella, Rava; Depetrini, Parola, Varglien II; Sentimenti III, Borel, Bo, Capaccioli, Spadavecchia.

Liguria: Von Mayer; Tabor, Farena; Sandroni, Pisano, Torriarolo; D'Alconzo, Castignani, Bonistalli, Marchese, Ventimiglia.

Arbitro: Zavattaro.

Negli ultimi minuti di gioco la Juventus è riuscita, non senza fatica, a segnare la rete che le ha permesso di vincere l'incontro con il Liguria. Per tutto il secondo tempo la squadra, sempre zoppicante, incerta, con taluni giocatori fuori forma, aveva invano cercato la via della rete avversaria. E' passata infine, la Juventus, ma certo essa non deve illudersi troppo per tale successo. Se il Liguria, squadra vivace ma assai modesta, è stato capace di tenerla a bada, di imporre per lunghi periodi il proprio gioco e di sfiorare una non demeritata divisione dei punti, ciò vuol dire che davvero la Juventus è ancora lontana dal normale rendimento ch'essa dovrebbe dare. E' vero che ieri i bianconeri avevano un attacco rabberciato che di buono combinava ben poco, con un Capaccioli spaesato nel ruolo di mezz'ala, un Bo improvvisato centrattacco, un Borel troppo fermo, ma del resto anche gli altri reparti hanno accusato qualche manchevolezza. Il Liguria, dapprima rimase un po' sorpreso nel trovarsi di fronte un avversario che... lasciava fare, ma poi, visto che la realtà si annunciava meno dura del previsto, insistette e per lungo tempo, specie nella ripresa, diede l'impressione di poter riuscire a conseguire un risultato utile.

L'abbondante serie delle reti si è iniziata subito al 3', con Ventimiglia che, superato Brunella, è venuto a trovarsi a tu per tu con Peruchetti e non ha avuto difficoltà a segnare. Due minuti dopo Bo, con un perfetto raso terra, otteneva il pareggio ed un minuto appresso Spadavecchia, raccogliendo al volo un traversone di Sentimenti, realizzava la seconda rete bianconera.

Al 32' il Liguria pareggiava a sua volta con un bel tiro angolato di Bonistalli ma al 35' la Juventus andava nuovamente in vantaggio: traversone di Sentimenti e rete di Capaccioli, di testa. Infine al 43' D'Alconzo effettuava, in area, un tiro: Peruchetti cercava di respingere con le mani ma la palla gli sfuggiva ed entrava in rete.

Nella ripresa si aveva un lungo periodo di supremazia del Liguria, seguito da una serie di contrattacchi juventini che vedevano due facili occasioni sciupate, da pochi passi, da Borel e Parola. Infine al 41' Spadavecchia, con un tiro che batteva il portiere rossonero, segnava l'ultima rete della laboriosa giornata.

Ottimo l'arbitraggio di Zavattaro la cui unica pecca è stata quella di non concedere un evidente rigore per atterramento di Sentimenti.

Novara-Asti 1-0

Novara: Calmo; Galimberti, Rosetta; Mariani, Fosso, Pendrano; Mainardi, Coltella, Barrera, Demaria, Muci.

Asti: Sala; Manfredini, Soldani; Delmonte, Acquarone, Galzari; Canova, Giuliani, Pagliano, Caravelli, Pavesi.

Arbitro: Spaudo.

Novara, 21 febbraio.

Il risultato non rispecchia l'andamento della partita che è stata dominata per 90 minuti dalla squadra novarese la quale ha sciupato occasioni su occasioni o per indecisione o per troppa precipitazione. Al 25' del primo tempo, su fallo dal limite dell'area, Pozzo realizza l'unico punto della giornata. L'Asti reagisce, costringendo Calmo ad alcune belle parate, ma poi torna a difendersi dagli attacchi in serie dei locali che non riescono tuttavia a realizzare anche per il solido gioco della difesa degli ospiti.

Nella ripresa il Novara accentua la sua pressione ma gli ospiti tengono duro. Al 40', su un'improvvisa discesa astigiana, Pozzo, nell'orgasmo di liberare, commette un fallo di mano. Il «rigore» viene sbagliato da Canova che calcia a lato.

Il campionato lombardo

Milano-Varese 0-0

Milano: Rossetti; Sorni, Toppani; Antonini, Gallo, Todeschini; Menti, Valcareggi, Fosso, Granata, Del Medico.

Varese: Diamante; Signoretto, Reccondini; Villa, Arezzi, Mazzotti; Ghirlanda, Santini, Mezzes, Turconi, Ottino.

Milano, 21 febbraio.

Il Milano non è riuscito a piegare la compagine varesina sebbene abbia dominato a lungo e ciò per l'ottimo comportamento difensivo della squadra di Mezza. Numerose le emozioni e gli incidenti di gioco del tutto fortuiti.

Ambrosiana-Atalanta 2-1

Bergamo, 21 febbraio.

Partita equilibrata. Nella squadra atalantina mancavano Bonomi e Bussi; l'Ambrosiana ha allineato il rientrante Buonocore.

Gli ospiti vanno in vantaggio al 21' su un improvviso tiro di Gaddoni; nella ripresa Candiani, al 25', batte il portiere avversario da pochi metri. Nel corso del vivace serrate l'ala destra Carrara segna, al 40', la rete per l'Atalanta. Arbitro Cipriani.

A Brescia: Brescia-Cremonese 0-0. **A Busto Arsizio**: Pro Patria-Fanfulla 0-0.

Classifica: Ambrosiana p. 10; Milano e Varese 7; Fanfulla 6; Pro Patria e Atalanta 5; Brescia e Cremonese 4.

Biellese-Genova 2-1

Biellese: Goffi; Todeschini, Bossi; Malinverni, Vannucci, Bergamo; Benedetti, Ussello, Costanzo, Castigliano, Alberico.

Genova: Bacigalupo II; Spadoni, Sardelli; Michelini, Poggi, Andrighetto; Ghiglione, Bertoni, Michelini D., Verrina, Conti.

Arbitro: Della Rote.

Genova, 21 febbraio.

La Biellese ha vinto anche a Genova. Ha vinto meritatamente dopo una partita disputata con il vento e piena di accanimento. Segna al 35', di precisione, Costanzo su azione iniziata dalla destra. Segna ancora, a quattro minuti di distanza, Costanzo, con forte tiro. Primo tempo: 2-0.

Alla ripresa il Genova si riversa tutto all'attacco e al 10' riesce a ridurre la distanza con un tiro basso di Bertoni. Il Genova, favorito dal vento, insiste all'attacco e domina e sfiora più volte il pareggio sinchè al 44', a un minuto dal termine, ottiene, su mischia, un calcio di rigore: l'esecutore Conti tira fuori.

La partita della Biellese è stata delle più meritorie. Da notare che poco prima del «rigore» Costanzo, giunto solo davanti a Bacigalupo, mancava la facile occasione di aumentare il vantaggio.

Tempo sereno; gioco corretto; incasso 36 mila lire.

V. P.

A Casale: Casale-Cuneo 1-1.

Le partite di domenica prossima

Domenica prossima, settima giornata di campionato, si avranno le seguenti partite: Cuneo-Juventus, Liguria-Alessandria, Torino-Genova, Biellese-Novara, Asti-Casale.

Risultati vari

ROMA — **Calcio - Campionato romano** - Ultima partita del girone di andata: Roma-V. F. 2-0. Reti: Borsetti e Forlivesi. - Classifica: Roma p. 16; Lazio 16; Tirrenia 14; Mater e Disperata 9; Aria 8; V. F. 7; Trastevere 5; Elettronica 4; Alba 3.

CALCIO — **Campionato veneto** - *Pro Gorizia-Monfalcone 1-1; *Ampelea-Cormonese 4-1; *San Giusto-Ponziana 1-0; *Udinese-Triestina 2-1. - Classifica: Ampelea p. 9; Udinese 9; Triestina e Monfalcone 7; Cormonese e San Giusto 6; Pro Gorizia 5; Ponziana 0.

RIVAROLO C. — **Calcio**. — Rivarolo-Allievi Fiat Torino 4-1.

MILANO — **Pugilato** - Medioleggeri: Poli b. Stella abb. alla 4.a ripr. - Peloso b. Verzari abb. alla 4.a ripr. - Piuma: Bernardini b. Fava ai p. in 8 ripr. - Medi: Deiana b. Mensi ai p. in 6 ripr.

TRIESTE — **Corsa campestre**: 1. Cosulich; 2. Kurla.

MILANO — **Ippica** - Corse al trotto - Premio Europa (L. 150.000, m. 2000): 1. Domino (Fabbrucci) in 3'28"2 (1'23"7); 2. Aranera; 3. Dardano; 4. Marconi, Tot. L. 22; 18; 23 (58); dupl. 90.

ROMA — **Ippica**: Premio Augusto (L. 100.000, m. 2100): 1. Ortenzo (Quadrelli); 2. Oberio; 3. Mistero; 4. Campogrosso. Tot. L. 127; 26; 31; 15 (570) dupl. 988. Tempo sul chilometro 1'26"1.

TORINO — **Lotta greco-romana** - Coppa Rohlelle, org. Dop. Fiat - Gallo: 1. Bairorio; 2. Soro - Piuma: 1. Cabodi; 2. Mura - Leggeri: 1. Rosati; 2. Vogliazzo - Medioleggeri: 1. Vanini - Medi: 1. Bianchi - Medio-massimi: 1. Arbore G.; 2. Faoro - Massimi: 1. Gherione; 2. Fasolo.

Luigi Russo, commissario dell'Opera Naz. Combattenti

Sede del Governo, 21 febbr.

Con decreto del Duce in corso di registrazione, il luogotenente generale Luigi Russo è stato nominato Commissario della gestione straordinaria dell'Opera Nazionale Combattenti.

Nella sua villa in Piossasco dopo lunga e dolorosa malattia munito dei Conforti religiosi è spirata all'età di 73 anni la generosa anima del

Cav. Giuseppe Ferri

Angosciati annunciano l'irreparabile perdita la consorte **Margherita Migliore**, il figlio **Annibale** colla moglie **Paola Ferraris** e figli **Michelangelo** ed **Adalina** che tanto adorava, i cognati Cav. Uff. di Gran Croce Col. **Bartolo Migliore** e consorte **Cecilia**, Cav. **Migliore Fernando** e consorte **Orsola** e figli **Giuseppe** e **Margherita**, i coniugi **Ferraris** e parenti tutti, gli affezionati **Margherita, Maritcola, Italia** ed **Emilia**. I funerali avranno luogo il 22 corr. alle ore 10,30 partendo dall'abitazione via Bottigliera n. 6, Torino.

Per volontà dell'Estinto la famiglia non prende il lutto.

La Ditta **Giuseppe Ferri** ed il suo personale **Giuglar Aquilina, Cuneo Teresa, Bertinetti Livio** con l'animo straziato partecipano la perdita dell'amato titolare **Cav. GIUSEPPE FERRI** avvenuta in Piossasco il 19-2-1944.

Pompe Funebri Camerini - Tel. 44-[illegible]

Dopo lunghe, penose sofferenze sopportate con cristiana, stoica rassegnazione varcava ieri la soglia dell'eternità l'anima di

Lydia Ciachotti Campini

Donna di esemplare bontà, [illegible] amorevolissima, italiana animata da purissima fede.

Affranti dall'indicibile dolore ne danno il triste annuncio i figli Dottor **Mario**, tenente **Cesare** (prigioniero di guerra negli S. U.); le sorelle **Lina Filippi, [illegible]**; i cognati, le cognate, nipoti e parenti tutti; le affezionate **Rita** e **Angiola**.

Per espresso desiderio della Defunta la famiglia non prenderà il lutto e l'annuncio viene dato ad esequie avvenute.

Cuorgnè 20 febbraio 1944.

Il 18 febbraio è spirato in Tivere il

Cav. Ugo Rey

Ne danno il triste annuncio i figli **Mario** con la consorte **Elisabetta Mery** e figlia **Pia, Paolo** con la consorte **Emerita de Pienta**; la sorella **Eugenia** col marito Generale **Francesco Bellotti**; i nipoti e parenti tutti. Per espressa volontà dell'Estinto l'annuncio viene dato a funerali avvenuti e la famiglia non prenderà il lutto.

Verrà celebrata una Messa in suffragio in Torino nella Parrocchia di S. Massimo venerdì 25 corr. alle 10,30.

Pompe Funebri Gaia - Tel. 50-[illegible]

Assistita dai Conforti della religione è mancata oggi

Tildina Prever

DI S. GIORIO-GRAFFIGNA

La piangono straziati il suo adorato **Paoletto**, la mamma, il fratello, i suoceri, la zia **Onofria**, i cognati **Ferrara** e bimbi, zii e cugini. La cara Salma verrà benedetta martedì 22 corr. alle ore 11 nella Cappella del Cimitero Generale di Torino.

Rivoli 20 febbraio 1944.

Torino, via Giovanni Collegno 9.

Pompe Fun. Castellano e C. - Tel. 41-[illegible]

CONCETTO PETTINATO
Direttore responsabile

Tipografia de *La Stampa*

Pubblicità economica

Minimo 10 parole per annunzio. Aumento 1,80 % per tasse sulla Pubblicità e 2 % imposta entrata

1) ANNUNZI COMMERCIALI *L. 5 per parola*

CASSONI lamiera zincata vendonsi. Ricleda, corso Regina Margherita 161.
CERCANSI nuove oppure occasione, impastatrice e tritatutto Alexander. Scrivere cassetta 149 H, Un. Pubblicità H., Torino.
CERCO tornio prismatico 1500 punte moderno quintali 10. Officina Manera, Pegliani. 296
CUCINE, fornelli, forni, termosifoni elettrici. Perino, Rossini 3 - telef. 49-002.
CUSCINETTI sfere, usati acquistiamo. Scrivere cassetta 166 H, Un. Pubblicità H., Torino. 31001
TORCHIO modernissimo Cozzini capacità kg. 50 grammola impastatrice completa di trasmissione cinghie e pulegge, traliccio. Scrivere Perino Elio, Valperga Canavese, via G. Marconi 14. 31540

3) SOCIETA' CAPITALI, RILIEVI, CESSIONI AZIENDE. *L. 5 per par.*

CAMBIASI elegante negozio centralissimo ad un vano con altro centrale a 2-3 vani. Scrivere cassetta 22 B, Un. Pubblicità H., Torino. 11503
CASA editrice rilevasi eventualmente anche solo permesso. Scrivere cassetta 37 B, Un. Pubblicità H., Torino.
CERCO licenza pellicceria trasferibile oppure negozietto sinistrato. Scrivere cassetta 123 H, Un. Pubblicità B., Torino.
IMPORTANTE invenzione meccanica, utilità mondiale durante dopo guerra, cerco collaboratore con 200.000 strutturi, [illegible] Scrivere cassetta 3 L, Un. Pubblicità B., Torino.
IMPRESA costr. seria all. circa [illegible] (trecentomila) a interesse. Scrivere cassetta 16 L, Un. Pubblicità H., Torino.

5) AFFITTO TERRENI E LOCALI *L. 5 per parola*

ALBESE, cascina 31 giornate affittasi. Forgente, Cavour 1. 50000
AMPIO negozio centrale qualunque genere anche sinistrato, cerco. Bariolini, via Santa Maria 3. 59068
CERCASI cascina Piemonte ambiziosi giorn., terreno cinti, perif. parziale... operio, ing. Midulla, Quartieri 12, Torino.
CERCASI locale mq. 300-500 forza industriale, Industria alimentare. Scrivere cassetta 17 L, Un. Pubblicità H., Torino.
CERCASI magazz. cortile, anche solo durata guerra. Scrivere cassetta 23 L, Un. Pubblicità H., Torino. 59093
CERCASI magazz. mq. 500 anche parziale, acquisto possibile, con annessi locali uso ufficio. Telefonare 70-952.
DISPONIBILE casa centralissima semisinistr. Ing. Midulla, Quartieri 12, Torino.
LOCALI uso industriale mq. 300 affittasi. Euriatti, S. Giorgio Canavese.

6) AFFITTO APPARTAMENTI VUOTI E MOBILIATI. *L. 4 p. par.*

APPITTASI in Montanaro alloggio signorile tre camere bagno, servizi. Rivolgersi rag. La Monica, Beaumont 21.
CAMBIO camera cucina, c. Moncalieri (Pilonetta) con altro paraggi Martinetto, Lucento, urge subito. Scrivere cassetta 125 H, Un. Pubblicità H., Torino.
CERCANSI 2 appartam. 2-3 camere, cucina, bagno vuoti, ammobiliati, preferibilmente comunicanti, possibilmente Porta Nuova, Pagamento anticipato. Scrivere cassetta 128 H, Un. Pubblicità H., Torino.
CERCO alloggio 3-4 camere più servizi, centrale. Telefonare [illegible].
UNGE appartamentino periferia Torino, mezzo dintorni. Dettagliare. Scrivere cassetta 98 H, Un. Pubblicità H., Torino.

10) LEZIONI, TRADUZIONI, PRESTAZIONI PRIVATE. *L. 3 p. p.*

ASSUMEREI in casa lav. dattil. Scrivere cassetta 39 B, Un. Pubblicità H., Torino.
LEZIONI musica, gratuite inglese scopo pratica possibilmente, cambio insegnante compagnia, studio musica. Scrivere cassetta 129 H, Un. Pubblicità H., Torino.

12) OFFERTE D'IMPIEGO E DI LAVORO. *L. 4 per parola*

ABILISSIMI operai pellettieri cercansi. Colombero, Garibaldi 31, scala sinistra.
ASSUMO collaboratore procacciatore affari lavorazioni riparazioni serramenti metallici piccole carpenteria introdotto stabilimenti industriali. Buona retribuzione interessamento. Scrivere cassetta 97 B, Un. Pubblicità H., Torino. 11615
ASSUMO subito quindicenne volonteroso tenere commissioni, triciclo. Telef. 50-091

13) DOMANDE D'IMPIEGO *L. 1,80 per parola*

ABILE ragioniere [illegible], buon corrispondente, lunga pratica commercio, trattazione affari, approvvigionam., scopo miglioramento occuperebbesi presso seria importante ditta. Scrivere cassetta 209 F, Un. Pubblicità H., Torino.
ATTIVO tecnico energico trentenne pratica [illegible] lavorazione lamiera, offresi capo reparto officina. Scrivere cassetta 191 P, Un. Pubblicità H., Torino.
CAPO fonderia leghe alluminio magnesio bronzi terra conchiglia, organizzatore, ottime referenze, offresi. Scrivere cassetta 159 F, Un. Pubblicità H., Torino.
CAPO officina attrezzature stampi apparecchi refrigeranti, radiatori, lunga esperienza, cerca miglior. Scrivere cassetta 80 H, Un. Pubblicità H., Torino.
CHIMICO diplomato, esperto vernici, tintoria, analisi metallurgiche, lubrificanti, grassi; libero subito. Scrivere cassetta 121 F, Un. Pubblicità H., Torino.
CORRISPONDENTE francese tedesco, contabile, altre mansioni anche fiducia, eventualmente piccola cauzione, miti pretese, offresi. Scrivere cassetta 58 H, Un. Pubblicità H., Torino. 31106
DATTILOGRAFA giovane volonterosa pratica lavori ufficio offresi. Scrivere cassetta 23 B, Un. Pubblicità H., Torino.
DICIOTTENNE dattilografa aiuto ufficio offresi. Scrivere cassetta 135 H, Un. Pubblicità H., Torino. 31533
DOTTORE commercialista esperto contabilità, imposte, cerca buon impiego; ottime referenze. Scrivere cassetta 112 P, Un. Pubblicità H., Torino. 31816
ESPERTO capo officina riparazione auto, aggiustatore motociclo, offresi Torino Pinerolo dintorni. Scrivere cassetta 219 F, Un. Pubblicità H., Torino.
GEOMETRA progettista occuperebbesi presso azienda edile. Telef. 57-795.
GEOMETRA volonteroso occuperebbesi preferibilm. presso impresa edili o uff., 1° impiego, adeguate pretese. Scrivere cassetta 70 H, Un. Pubblicità H., Torino.
GERENTE dirigente esperi. lunga pratica mense civili milit. offresi avviam. Scrivere cassetta 77 H, Un. Pubblicità H., Torino.
GIOVANE francese, anche aiuto disegnatore volonteroso offresi. Scrivere cassetta 204 P, Un. Pubblicità H., Torino.
GIOVANE istruito serio, 9° anno maturità classica, pratico, paghe operai e lavori ufficio, occuperebbesi subito anche fuori Torino, pretese modeste. Scrivere cassetta 197 B, Un. Pubblicità H., Torino.
INGEGNERE meccanico, tedesco francese inglese, impiegherebbesi. Scrivere cassetta 9 B, Un. Pubblicità H., Torino.
INTERPRETE perfetta conoscenza lingua italiana tedesca, giovane bella presenza, offresi. Scrivere cassetta 230 C, Un. Pubblicità H., Torino.
LAUREANDO giovane insegnante, presenza, occuperebbesi segreteria biblioteche private, ovunque. Scrivere cassetta 200 B, Un. Pubblicità H., Torino.
LAUREATO legge [illegible] impiegherebbesi ufficio personale, segreteria, acquisti, società preferibilmente torinese. Scrivere cassetta 25 B, Un. Pubblicità H., Torino.
PENSIONATO statale grado ufficiale 1a classe cerca posto fiducia. Scrivere cassetta 108 H, Un. Pubblicità H., Torino.
PRATICISSIMA [illegible] pasticceria cerca subito. Scrivere cassetta 141 F, Un. Pubblicità H., Torino. 31813
QUARANTENNE massima fiducia occuperebbesi fattorino aiutante magazzino anche saltuariamente, cauzione. Scrivere cassetta 78 H, Un. Pubblicità H., Torino.
RAGIONIERE pratico lavori ufficio, contabilità, amministrazione, occuperebbesi anche mezza giornata. Scrivere cassetta 180 P, Un. Pubblicità H., Torino.
RAGIONIERE [illegible] 1° impiego occuperebbesi presso seria ditta anche fuori provincia. Scrivere cassetta 189 P, Un. Pubblicità H., Torino. 31934
SEGRETARIO personale offresi ad industriale o personalità, laureato vasta cultura [illegible], sociologia sindacale. Varie conoscenze, refer. Scrivere cassetta 13 B, Un. Pubblicità H., Torino.
SIGNORINA pratica paghe operai contab. desidera occupare ore disponibili. Scrivere cassetta 184 P, Un. Pubblicità H., Torino.
SIGNORINA [illegible] licenza commerciale offresi primo impiego. Scrivere cassetta 65 H, Un. Pubblicità H., Torino.
SIGNORINA 21enne pratica lavori uff., paghe operai, offresi seria ditta. Adria Carelli, via Castel Tarvis 15. 11471
SIGNORINA 23enne bella presenza pratica negozio offresi commessa oppure cassiera. Rosso, via Rio De Janeiro 22, Torino.
STENODATTILOGRAFA corrispondente abilissima impiegherebbesi. Telef. 51-872.
STENODATTILOGRAFA veloce pratica lavori ufficio offresi. Scrivere cassetta 230 F, Un. Pubblicità H., Torino.
TECNICO, abile disegnatore meccanico, lunga pratica presso importanti stabilim., cerca impiego, libero subito. Scrivere cassetta 209 B, Un. Pubblicità H., Torino.
TRENTENNE, ragioniere, attivo, pratico acquisti, contabilità, offresi preferibilm. azienda commerc. disposto cauz. Scrivere cassetta 172 P, Un. Pubblicità H., Torino.
VENTENNE dattilografa e stenodattilografa offresi subito, 1° impiego. Polo Lina, corso Vercelli 237, Torino.
VENTINOVENNE laureato legge lunga esperienza pratiche legali tributarie, serie referenze, occuperebbesi ovunque mansioni fiducia. Scrivere cassetta 236 B, Un. Pubblicità H., Torino. 11452
VENTITREENNE pratica lavori uff., paghe oper., contributi, dattil., complessi, occuperebbesi presso seria ditta. Scrivere cassetta 171 B, Un. Pubblicità H., Torino.
[illegible] studi superiori impiegherebbesi ovunque qualunque mansioni anche viaggiatore. Scrivere cassetta 182 P, Un. Pubblicità H., Torino. 31997
[illegible], lunga pratica, offresi capo reparto costruzione macchine utensili, stampaggi. Scrivere cassetta 100 H, Un. Pubblicità H., Torino. 31490

14) DOMANDE DI LAVORO *L. 1 per parola*

AGGIUSTATORE 1° libero mezza giornata offresi. Bertoglio, via Pistoia 26.
AUTISTA patente 2° grado, ventenne, bella presenza, impiegherebbesi qualunque servizio. Bocchino Renato, frazione Tinella, Calosso d'Asti. 11452
AUTISTA 2° benzina 3° nafta pratica autocarri offresi anche trasferta. Scrivere cassetta 181 P, Un. Pubblicità H., Torino.
AUTISTA 3a bena. nafta lunga prat., ottime refer., offresi privato ditta. Scrivere cassetta 150 F, Un. Pubblicità H., Torino.

DESIDERANSI subito lavoranti sfalsani sarte. Ferrero, Roma 64. 59081
CERCANSI tracciatori mobili e falegnami; presentarsi Giomma, corso Italia 125.
CERCASI contabile [illegible]. Vedi [illegible]...
CERCASI ragazzo apprendista. Vedi [illegible].
CERCASI donna servizio piccola famiglia buona paga. Rocco, via Pigafetta 7.
CERCASI falegname pratico restauro lavorazione mobili antichi. Presentarsi Alberto Alessio, piazzetta Trinità, Saluzzo.
CERCASI impiegato praticissimo completo funzionamento magazzino entrate stabilimento industriale. Scrivere cassetta 31 A, Un. Pubblicità H., Torino. 919
CERCASI veloce stenodattilografa ottimo ventenne attivissima, telefono, trattare clientela. Ottima retribuzione. Scrivere cassetta 143 H, Un. Pubblicità H., Torino.
CERCO fabbri aggiustatori pratici porte vetrine serramenti ferro, buona retribuzione. Scrivere cassetta 97 H, Un. Pubblicità H., Torino. 11514
CHITASSO assumiamo tornitori rettificatori fresatori specializzati. Presentarsi domenica 9-12. FAMA. 16
COMMESSO aiuto magazzino 21-30 anni istruito volonteroso cerchiamo referenze di prim'ordine. Yagnino, Lagrange 3.
CONIUGI soli cercano brava donna, seria 25-50 anni, tutto fare in villa collina. Esigonsi ottime referenze controllabili. Telefonare 31556 o scrivere cassetta 172 H, Un. Pubblicità H., Torino.
DISEGNATORI progettisti attrezzature piccola meccanica precisione cerca importante stabilimento. Scrivere cassetta 131 H, Un. Pubblicità H., Torino. 31511
DITTA assume impiegata prat. paghe operai e lavori uff. Scrivere con referenze cassetta 132 H, Un. Pubblicità H., Torino.
FABBRICA camicie cerca macchiniste e preparatrici colli e camicie. Scrivere cassetta 40 H, Un. Pubblicità H., Torino.
FAMIGLIA 3 persone adulte in villa vicinanze ritagio Monte Cappuccini cerca [illegible] cuoca tutto fare. Buona retribuzione. Scrivere cassetta 22 B, Un. Pubblicità H., Torino. 11502
INDUSTRIA Mori Canavese cerca impiegata praticissima paghe operai. Indicare pretese posti occupati luogo di residenza attuale. Scrivere cassetta 12 L, Un. Pubblicità H., Torino. 50080
[illegible] praticissimo commestibili, scolaismo cercasi. Scrivere cassetta 108 H, Un. Pubblicità H., Torino. 31001
PERSONA sola cerca robusta ed abile persona di servizio. Presentarsi Castor, Montecuccoli 2. 11511
PORTINAIA possibilmente tesserata cercasi casa semioperaia. [illegible] dettagliate stato famiglia, referenze. Scrivere cassetta 38 H, Un. Pubblicità H., Torino.
RAGIONIERA abile dattilografa completo metrista cerca società. Scrivere indicando capacità pretese alla cassetta 141 B, Un. Pubblicità L., Torino. 31530
SARTORIA cerca abilissime lavoranti esterne. Telefonare 49-704. 59025
SIGNORINA aiuto ufficio dattilografa cerca officina paraggi Campidoglio. Inviare pretese referenze cassetta 31 B, Un. Pubblicità H., Torino. 11523
TORNITORI fresatori aggiust. cercansi. Scrivere indic. posti occupati età pretese cassetta 4 L, Un. Pubblicità H., Torino.
TROFARELLO cerco insegnante preparaz. esami istituto tecn. infer. Scrivere cassetta 126 H, Un. Pubblicità H., Torino.

EX-carabiniere sessantenne pratichissimo lavori campagna ed amministrazione offresi fattore, sorvegliante per tenuta o azienda agricola. Scrivere cassetta 208 B, Un. Pubblicità H., Torino. 11785
GIOVANE libero 3 giorni settimanali offresi qualunque lavoro. Scrivere cassetta 201 S, Un. Pubblicità H., Torino.
GIOVANE seria, cerca posto guardarobiera albergo, istituto, famiglia. Bessel ovunque. Scrivere cassetta 201 P, Un. Pubblicità H., Torino. 31908
OPERATORE pantografo offresi anche a giornata. Scrivere cassetta 183 P, Un. Pubblicità H., Torino. 31921
PENSIONATO, serio, robusto offresi posto fiducia. Massime referenze. Scrivere cassetta 235 F, Un. Pubblicità H., Torino.
QUARANTENNE colto attivo offresi subito qualsiasi lavoro interno. Zaccardi, San Domenico 5. 31902
RADIORIPARAZIONI modifiche offresi tecnico domic. Torino, prov. Tel. 67-658.
RETTIFICATORE specializzato offresi. Scrivere cassetta 112 H, Un. Pubblicità H., Torino. 31721
SIGNORINA giovane presenza offresi cassiera cinema bar caffè. Scrivere cassetta 106 H, Un. Pubblicità H., Torino.
UOMO offresi pomeriggio oppure sorvegl. notturno. Milanesio, via Debernardi 2.
VEDOVA ottime sole presenza, fidata buona massaia offresi tutto fare persona sola ovunque. Scrivere cassetta 77 L, Un. Pubblicità H., Torino. 59022

15) VIAGGIATORI, PIAZZISTI, RAPPRESENTANTI. *L. 2,50 p. par.*

ABBONATO introdotto farmacie Piemonte traiter, con Casa prod. affini. Scrivere cassetta 151 C, Un. Pubblicità H., Torino.
CERCANSI introdotti coloniali farmacie profumerie zone Piemonte prodotti forte consumo; referenze, pretese. Scrivere cassetta 201 B, Un. Pubblicità H., Torino.
DISPONENDO [illegible] assumerei rappresentanza esclusiva vendita macchinario utensileria. Scrivere cassetta 213 P, Un. Pubblicità H., Torino.
DISPONENDO ufficio centrale, telefono, assumo direttam. rappresentanze, depositi, articoli casalinghi, posateria, affini, articoli largo consumo per rivenduti. Massima serietà. Scrivere cassetta 198 F, Un. Pubblicità H., Torino. 11770
DISPONENDO uffici tel. magaz. accettarei rappresent. redditizie. Scrivere cassetta 18 L, Un. Pubblicità H., Torino.
DITTA specializzata lavorazione bijouterie fantasia cerca introdotto viaggiatore rappresentanti. Scrivere cassetta 219 P, Un. Pubblicità H., Torino. 31967
PRODOTTO contro malattie polli cercansi ovunque rappresentanti prov. introdotti droghiere farmacisti agricoli. Scrivere cassetta 66 H, Un. Pubblicità H., Torino.
RAPPRESENTANTE cerca piazzisti collaboratori provincie Torino Cuneo Alessandria Aosta per vendita gruppo riscaldi liquori. Referenze. Scrivere cassetta 35 C, Un. Pubblicità H., Milano.
RAPPRESENTANTE cercasi introdotto cartotecnici tipografie affini per nuova pasta adesiva. Scrivere cassetta 156 B, Un. Pubblicità H., Torino.
RAPPRESENTANTI cerco per soccorsetti donna ragazzo cercansi per zone libere. Socsoltificio Montenero 13. 31875
UFFICIO avviato introdotto accetterebbe rappresentanza con deposito articoli forte consumo. Scrivere cassetta 193 P, Un. Pubblicità H., Torino. 31940
UFFICIO ex-grossista alimentari rappresentanza serie Case. Scrivere cassetta 136 B, Un. Pubblicità H., Torino.

16) ANNUNZI MATRIMONIALI *L. 5 per parola*

PAOLINI conoscerebbero 30-35enne distintissima scopo matrimonio [illegible], colta, presenza, scopo matrim. con signorina ventenne bella, seria, titolo mobiliare trasmissibile. Massima discrez. Scrivere cassetta 96 L, Un. Pubblicità H., Torino.
[illegible] celibe piccolo industria posizione 300 mila sposerebbe signorina 22-30enne istruita, piccola dote. Scrivere cassetta 149 P, Un. Pubblicità H., Torino.

17) SMARRIMENTI *L. 5 per parola*

MANCIA consegna, porro cuoio, pelliccia marmotta smarr. 24 dic. treno Milano-Torino. Raimondi, [illegible] 7, Milano.

19) ANNUNZI VARI *L. 5 per parola*

ABITI impermeabili, biancheria occasione, radio 7 valvole, stufa elettrica occ. normale. Biglia, Massimo 5 bis.
ACQUISTEREI occasione ammobiliamento adatto cartoleria anche sinistr., apparecchi fotogr. access., romanzi. Scrivere cassetta 9 B, Un. Pubblicità B., Torino.
ACQUISTIAMO prezzi superiori fedi partite cartoccia ritagli stampati, archivio. Matta, Cristina 51. Telefono 80-805.
ACQUISTO damigiane fiaschi anche spagliati, bottiglie, carta libri stracci, qualsiasi oggetto usato. Telefonare 41-106.
ACQUISTO 2 tubol. ciclo legg. Tel. 32-737.
ACQUISTO macchina scrivere e calcolatrici occasione. Scrivere cassetta 3 L, Un. Pubblicità H., Torino. 59056
ACQUISTO motrimonio presso mezzadria; bicicletta, macchina scrivere 30-150 spazi, perfetta. Scrivere cassetta 16 B, Un. Pubblicità H., Torino. 11490
ACQUISTO servizi posateria, caffè, vasoi, orologi (casse), rottame pagando il massimo. Argenteria Lombardo, Cavour 7 D. Galleria San Federico 27. 23
ADDIZIONATRICE scrivente con sottrazione diretta Monroe cedesi. Scrivere cassetta 15 C, Un. Pubblicità H., Milano.
AGFA Karat obiettivo 1:3,5 come nuova, custodia cuoio, miglior offerente cedesi. Scrivere cassetta 91 L, Un. Pubblicità H., Torino. 59068
ANTERIORE Dellorsi ritratto personaggio caratteristico cedesi miglior offerente. Sardo, Canova 5. 59012
CAMBIASI Olivetti studio 46 nuova con Rolleiflex [illegible] tipo. Scrivere cassetta 90 B, Un. Pubblicità H., Torino.
CERCASI carrozzella anche usata adatta per invalido. Indirizzare offerte Ufficio Economato «La Stampa», Torino. 977
COMPRO se vera occasione radio cucina, gas con forno. Scrivere cassetta 136 H, Un. Pubblicità H., Torino. 31536
DAMIGIANE usate da cinquanta acquisto. Telefonare 45-330, v. Marzanti 2.
DOPPIETTA bella cal. 16 cani esterni, come nuova, vendo. Scrivere cassetta 106 H, Un. Pubblicità H., Torino.
INCARADIO, radiofonografo, 8 valvole, magnifico, lussuoso, vendo. Gennari, corso Racconigi 2. 11503
MACCHINA cucire portatile bauletto, marca acquistasi. Omega, Massena 13.
NASTRI seta neri e col. per qualsiasi ind. si liquidano presso i Mag. Derando, mode, via Roma ang. v. P. Amedeo.
OCCASIONE sandali 40 gabbie conigli 2 posti. Scrivere cassetta 1 L, Un. Pubblicità H., Torino. 59035
OCCASIONE vendo pancone e materiale tipografico. Scrivere cassetta 167 P, Un. Pubblicità H., Torino. 31801
OCCASIONISSIMA vendo grande Bianchi modello nuovo. Graziotti, Barbaroux 35.
PELLICCIA persiano bellissima vendesi miglior offerente. Scrivere cassetta 224 B, Un. Pubblicità H., Torino.
PELLICCIA topo muschiato Zobel vende privato. Marocco, piazza Carlo Felice 7.
PIANOFORTE occasione ottimo stato compro contanti. Telefonare 44-877.
PIANOFORTE verticale, mezzacoda, 50 fisarmoniche, violino antico comprerebbe collegio. Rivolgersi Capitani, corso Moncalieri 202, telefono 67-000. 31107
POLIGLOTTA moderno inglese anche solo primo volume, cercasi. Mondaldi, Cesare Balbo 30. 11649
PRIVATO cambia Original Pieper Sayer nuovo calibro 12 monoblock, astuccio inglese alta precisione, massima caccia, riporto, anni 3, con Fiat 500. Guani. Scrivere cassetta 9 L, Un. Pubblicità H., Torino. 59035
PRIVATO vende pelliccia topo muschiato ottimo stato 12.000. Indirizzare Timea, Francesco da Paola 44, Torino.
RADIOFONOGRAFO 6 valvole super lusso, altra radio 5 valvole moderne, vendo. Ingrogna, San Secondo 7. 31900
RADIO, macchine cucire sellerie, sartoria, vendiamo, compariamo, ripariamo. Lodi, Manzini 41, 80-093. 31709
VENDESI banchetto meccanico a cassetti per ambulanti. Rivolgersi Franco, Monginevro 54. 59048
VENDESI radio Savigliano mod. 110 6 ventisquaglio nuovo. Fare offerte cassetta 215 B, Un. Pubblicità H., Torino.
VENDO borsa coccodrillo vera signora, pelliccia agnello grigia. Scrivere cassetta 25 B, Un. Pubblicità H., Torino. 11500
VENDO carrozzella per bambino. Portinaio via Tre Gennaio 2. 11561
VENDO macchina fotografica, teleobiettivo Leica, anemometro Richard, raddrizzatore Tungar, voltamperometro batterie portatile, voltmetro quadro, pirometro, raccolta rivista Sapere, collezione francobolli, macchina cucire, tappeto orientale. Telefonare 41-296. 31530
VENDONSI tre camere da letto. Migliucla, via Piana 7. 11450

20) AUTOMOBILI, MACCHINE ARTIC. SPORTIVI. *L. 5 per par.*

ACQUISTEREI autocarro port. sup. 25 ql. Telef. 6-228. Pamplona, Barca 331.
COMPERO subito Ardea, Aprilia. Fornaris XXIII Marzo 6. Tel. 49-931.
MOTOCARRO portata quintali 17, disponibile trasporti. Telefonare 81-080.
PRIVATO vende camioncino come nuovo gommato in circolazione, Gioberti 31.
VENDESI camion 561. Rivolgersi Riva Albino, Trofarello, Rubianne 10.
VENDO camion piccola portata altro quintaleccio. Rocca, via Pigafetta 7.
VENDO o cambio con motorcarro piccolo, camioncino [illegible] circolaz. Esploso 30